

TEP SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	TEP S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI**Presidente**

Roberto Prada

Vicepresidente

Valeria Sghedoni

Consiglieri

Fulvio Villa

Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente)

Gian Luca Conti

Sara Magnani

Società di Revisione

Trevor S.r.l.

Indice**Relazione sulla gestione**

3

Bilancio di esercizio

17 Schemi di Bilancio

26 Nota integrativa

**Relazione della Società di
Revisione****Relazione del Collegio
Sindacale**

Signori Azionisti

l'anno 2019 ha visto l'Azienda impegnata nel processo di ammodernamento della flotta e in una profonda ed importante rivisitazione dell'intera rete, per renderla più attuale alle esigenze dell'utenza nei limiti delle risorse disponibili.

L'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo di € 1.462.709, inferiore a quello dell'esercizio precedente, che riportava un risultato positivo di € 1.595.515.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Utile (Perdita) dell'esercizio	662.568	234.373	19.544	336.338	250.741	371.346	445.206	2.422.859	2.879.453	1.595.515	1.462.709

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale, finanziato in buona parte dal sistema pubblico, risente della erosione della disponibilità di risorse pubbliche, che hanno portato ad una riduzione dei trasferimenti alle regioni ed agli enti locali.

I contributi che le norme di legge riconoscono alle aziende del TPL a copertura dei maggiori oneri di malattia sopportati dalle aziende a seguito dell'abrogazione dell'allegato B al R.D. 148/31, collegati ai residui dei capitoli di spesa del bilancio dello stato, nel 2019 sono resi più incerti per la annunciata destinazione delle stesse risorse agli interventi sulla sicurezza delle infrastrutture viarie, mentre vi sono ancora incertezze su una quota del Fondo Nazionale Trasporti che deve essere erogata comunque con competenza economica 2020.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi

indici di bilancio e i dati tecnici

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione v.a.	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.047.196	45.407.938	639.258	1,39
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	2.874.341	2.983.834	-109.493	-3,81
Atri ricavi	2.548.727	2.431.254	117.473	4,61
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	51.470.264	50.823.026	647.238	1,26
Personale	23.837.919	22.803.428	1.034.491	4,34
Acquisto di materie prime	4.623.879	4.843.501	-219.622	-4,75
Spese per servizi	15.949.834	15.966.578	-16.744	-0,11
Godimento beni di terzi	2.338.794	2.304.453	34.341	1,47
Altri oneri	470.596	443.377	27.219	5,78
TOTALE COSTI OPERATIVI	47.221.022	46.361.337	859.685	1,82
EBITDA	4.249.242	4.461.689	-212.447	-5,00
Ammortamenti e svalutazioni	2.836.205	3.447.633	-611.428	-21,56
Quota contributi c/investimento	-761.625	-854.869	93.244	-12,24
Accantonamenti	220.000	100.000	120.000	54,55
EBIT	1.954.662	1.768.925	185.737	9,50
Risultato ante imposte	1.975.243	1.944.859	30.384	1,54
Imposte	512.534	349.344	163.190	31,84
Risultato netto	1.462.709	1.595.515	-132.806	-9,08

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI:

Il valore della produzione 2019 migliora rispetto all'anno precedente, con un incremento dei ricavi che passano da 50,8 milioni di euro a 51,5 milioni di euro, derivante, come detto, principalmente dall'incremento dei proventi della vendita dei titoli di viaggio.

Il consolidamento delle iniziative di contrasto all'evasione e la qualità del servizio offerto hanno consentito di confermare le buone performance degli anni precedenti. L'incremento della

fidelizzazione dei clienti, testimoniata dall'aumento del peso percentuale degli abbonamenti, ha generato una ulteriore crescita del 1,92% di passeggeri rispetto all'anno precedente.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Viaggiatori complessivi per anno	34.284.086	34.108.090	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.191.681
Quantità titoli venduti	3.529.321	3.344.807	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.183.868	14.000.669	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508	15.831.675

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	30.966.478	30.251.412
Viaggiatori extraurbano	8.215.203	8.203.175
Totale viaggiatori	39.181.681	38.454.587
Km percorsi urbano	7.352.748	7.268.631
Km percorsi extraurbano	6.062.203	6.075.389
Totale Km percorsi	13.414.951	13.344.020

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	520	510
Parco mezzi	329	329
Viaggiatori totali/km percorsi totali	2,92	2,88
Km percorsi totali/parco mezzi	40.775	40.559

COSTI:

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2018, si è registrato un aumento, passando da 46,4 milioni di euro a 47,2 milioni di euro, derivante principalmente dall'incremento degli accantonamenti di costo relativi al personale.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), seppure in calo di circa l'1% rispetto all'anno precedente, rappresenta una voce da monitorare costantemente.
- **I costi assicurativi**, altra voce da monitorare, essendo soggetta ad oscillazioni significative in relazione alla incidentalità, evidenziano una lieve riduzione, anche grazie al buon andamento della sinistrosità registrata nell'anno.
- **Il costo della manutenzione ordinaria** del materiale rotabile nel 2019 ha subito una leggera contrazione (-0,51%). Nel corso dell'anno è stato svolto un programma manutentivo generale, a carattere straordinario, su buona parte dei mezzi dell'autoparco per garantire la disponibilità di una flotta adeguata, facendo ricorso all'utilizzo del residuo fondo accantonato nel 2016.
- **Gestione delle risorse umane.** Nel corso del 2019 sono stati assunti complessivamente 29 lavoratori, in buona parte a tempo parziale, a fronte di uscite pari a 20 unità. In relazione ad una diversa organizzazione delle attività sono stati re-internalizzati tre lavoratori in precedenza inseriti nell'affitto di ramo di azienda alla società di manutenzione. In termini di risorse equivalenti a tempo pieno vi è stato un leggero incremento (+1,96%) delle unità impiegate, in buona parte in relazione all'incremento dei turni di servizio connessi in parte alla revisione della rete ed in parte ad alcune situazioni di sofferenza determinata dalle condizioni viabilistiche. Il costo del personale nell'esercizio si incrementa, conseguentemente, per gli accantonamenti cautelativi per il mancato rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2017 e per le incertezze nella disponibilità di risorse nei capitoli di spesa del bilancio statale a ristoro dei maggiori oneri di malattia, disponibilità che negli ultimi anni ha garantito la copertura integrale delle richieste.

L'utile netto passa da 1,60 milioni di euro del 2018 a 1,46 milioni di euro del 2019, risultato che rimane più che positivo in una società di servizi di TPL.

I risultati economici in calo rispetto al 2018 si riflettono sugli indicatori economici, che, seppure peggiorativi in termini numerici, restano ampiamente positivi. EBITDA pari a 4,25 milioni di euro (8,26% sul totale del valore della produzione), Utile Netto pari a 2,84% sul totale del valore della produzione, ROI (return on Investment) pari a 4,15% e ROE (return on Equity) pari a 6,28%.

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE:

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto solido.

La posizione finanziaria netta 2019, seppure in termini più contenuti rispetto al 2018, resta positiva, la dinamica del circolante non richiede al momento particolari fonti di finanziamento e il patrimonio netto copre una parte rilevante del capitale investito operativo netto. I massicci investimenti programmati richiederanno il ricorso all'indebitamento ma, probabilmente, per operazioni specifiche e limitate nel tempo.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(1.486.618)	(360.108)
Quoziente primario di struttura	0,94	0,98
Margine secondario di struttura	6.125.076	7.005.177
Quoziente secondario di struttura	1,25	1,32

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	1,04	1,32
Quoziente di indebitamento finanziario	0,29	0,32

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	46.857.332	50.038.276
- Passività Operative	17.532.191	21.907.984
Capitale Investito Operativo netto	29.325.141	28.130.292
Impieghi extra operativi	730.197	635.059
Capitale Investito Netto	30.055.338	28.765.351
FONTI		
Mezzi propri	23.294.797	21.832.089
Debiti finanziari	6.760.541	6.933.262
Capitale di Finanziamento	30.055.338	28.765.351

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	6,28 %	7,31 %
ROE lordo	8,48 %	8,91 %
ROI	4,15 %	3,64 %
ROS	4,29 %	4,06 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	24.781.415	22.192.197
Immobilizzazioni immateriali	326.600	423.251
Immobilizzazioni materiali	24.242.431	21.556.562
Immobilizzazioni finanziarie	212.384	212.384
ATTIVO CIRCOLANTE	22.806.114	28.481.138
Magazzino	374.212	263.552
Liquidità differite	12.516.902	14.925.366
Liquidità immediate	9.915.000	13.292.220
CAPITALE INVESTITO	47.587.529	50.673.335
MEZZI PROPRI	23.294.797	21.832.089
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	15.547.797	14.085.089
PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.611.694	7.365.285
PASSIVITA' CORRENTI	16.681.038	21.475.961
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	47.587.529	50.673.335

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	12.883.557	13.938.439
Quoziente di disponibilità	229,84 %	195,84 %
Margine di tesoreria	12.509.345	13.674.887
Quoziente di tesoreria	226,07 %	194,03 %

INVESTIMENTI:

Gli **investimenti in nuovi mezzi**. Nel corso del 2019 sono entrati in servizio 35 autobus con un costo complessivo di euro 7.701.748. Nello specifico 25 mezzi urbani 12 metri con motorizzazione Euro 6 e 10 mezzi 12 metri a metano. Va, infine, aggiunto l'acquisto, avvenuto in chiusura dell'esercizio, di 4 autobus extraurbani, 3 da 12 metri e 1 da 10,80, e 1 autobus da turismo per complessivi euro 1.025.000.

E' continuato, quindi, nel corso del 2019 il consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale che avrà conclusione nel corso del 2020.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Società è certificata secondo le seguenti quattro norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza BS OHSAS 18001/2007;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

E' indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta in realtà una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

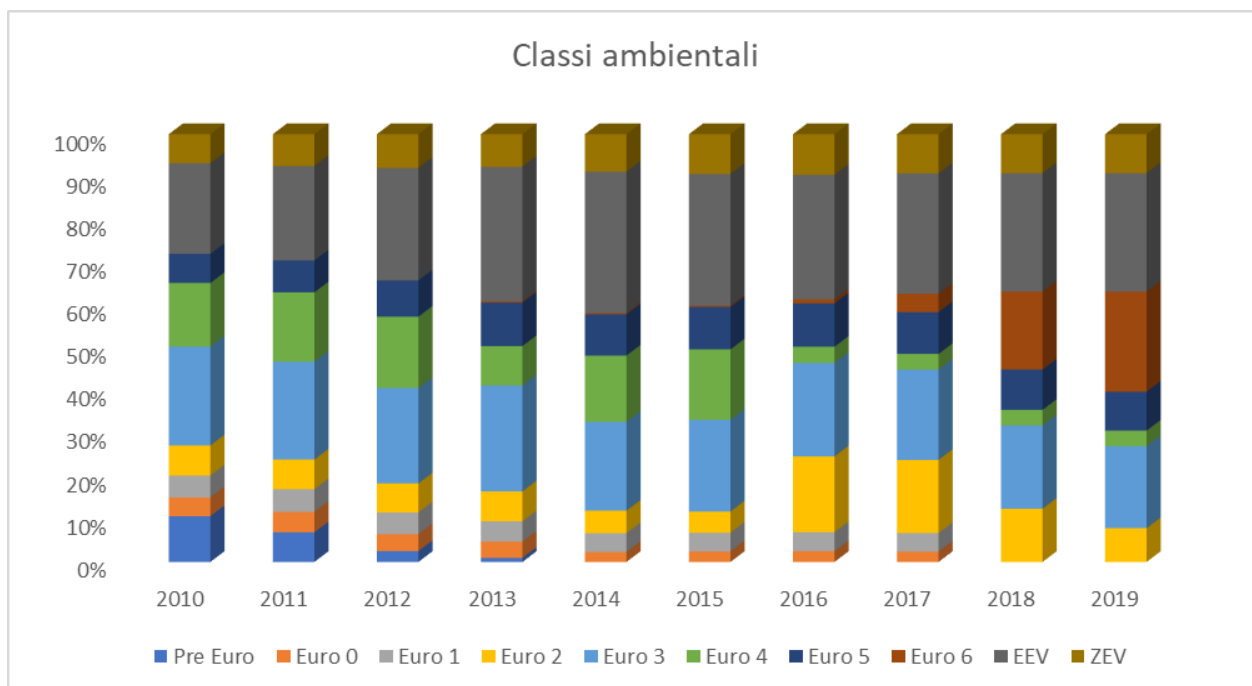
TEP S.p.A. cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma soprattutto offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2016-2019 per i due parametri indicati.

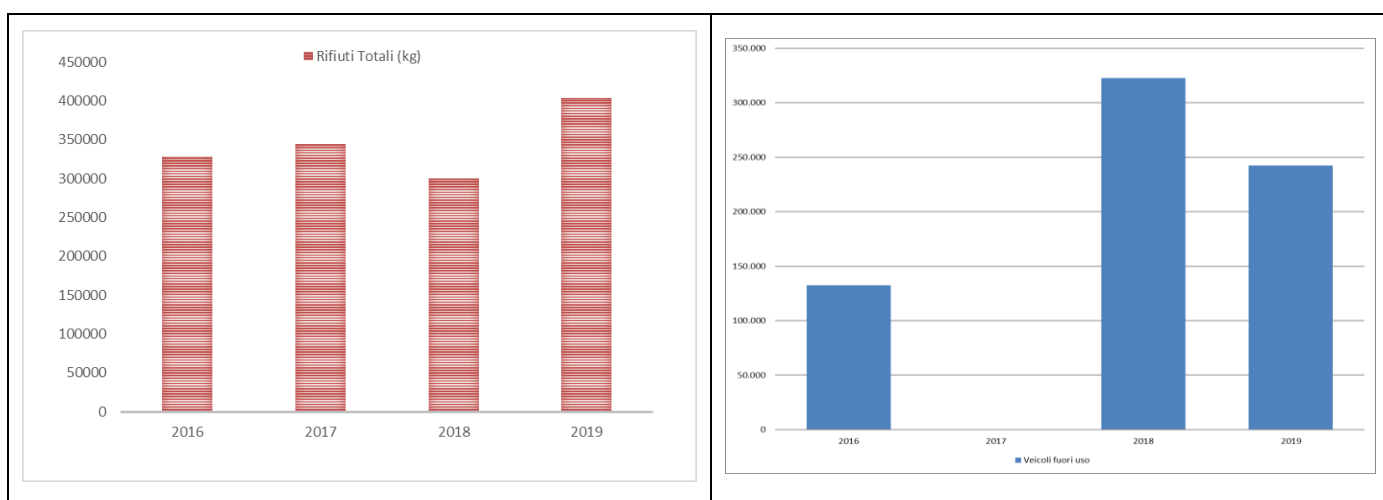
	2016		2017		2018		2019	
Classe	Età Media	12,89	Età Media	13,45	Età Media	11,52	Età Media	11,44
da 0 a 5 anni	44	13,92%	45	13,76%	83	25,23%	75	23%
da 5 a 10 anni	45	14,24%	54	16,51%	59	17,93%	73	22%
da 10 a 15 anni	114	36,08%	78	23,85%	62	18,84%	59	18%
oltre 15 anni	113	35,76%	150	45,87%	125	37,99%	122	37%
	316		327		329		329	

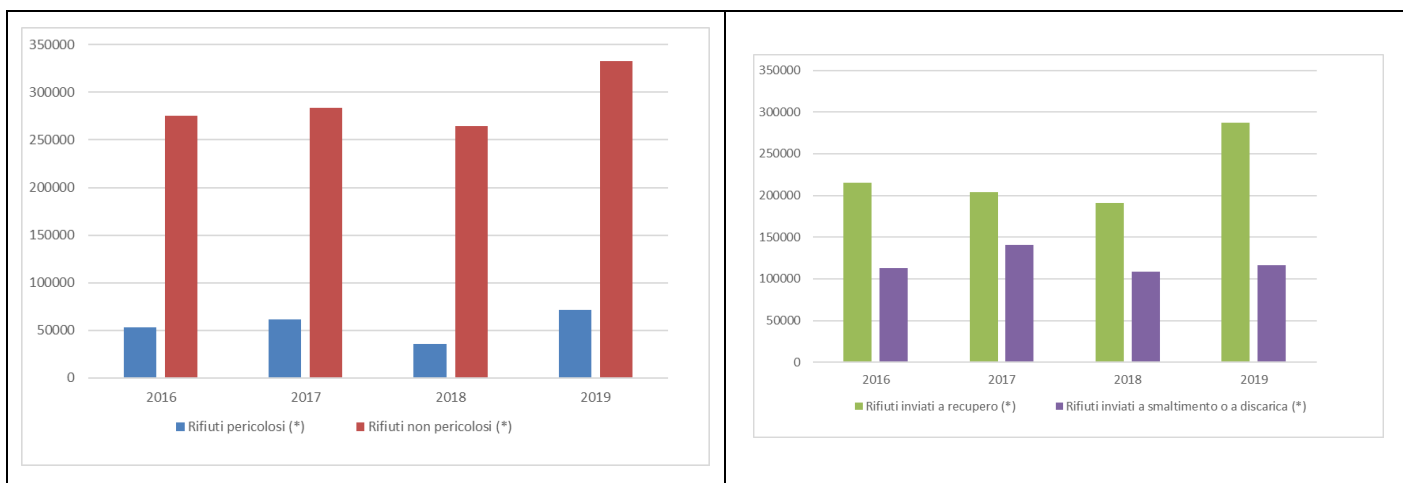
La messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del 2018-2019 ha permesso di ridurre l'età media del parco circolante e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, eliminando completamente le classi Pre-Euro, Euro-0 ed Euro-1 a favore di una maggiore presenza di classi Euro-6.



Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte da TEP S.p.A. sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche, degrassatori mensa). Nei grafici di seguito sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2016-2019.





L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente nel 2019, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. In ogni caso la quota parte di rifiuti conferiti ad impianti di recupero rimane la più significativa e consistente. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi.

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulare di trasporto, viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio a tempo parziale, utili per contenere l'impiego di prestazioni straordinarie ben al di sotto dei limiti di legge e contrattuali.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	6	0	1	1	6	6
Impiegati	64	3	0	0	67	65
Operai	443	29	18	-1	453	447
Totale con contratto a tempo indeterminato	515	32	19	0	528	520
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	515	32	19	0	528	520

Il personale nel corso del 2019 ha seguito 8.846 ore di corsi di formazione, di cui 1.623 ore di corsi obbligatori. Sono state 1.566 le ore di formazione dedicate alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è fissata al 31/12/2021.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza ed a quello occasione per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del

Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753”.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: la Società opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: la Società non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse in relazione alla posizione finanziaria netta positiva;

Rischio di credito: la Società ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dalla Società verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo del Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Società dispone di risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle proprie ordinarie obbligazioni, anche in considerazione del fatto che non presenta indebitamento finanziario, e non sta operando in tensione finanziaria grazie al flusso di cassa che la gestione operativa è in grado di produrre.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici rappresenta una variabile da tenere sotto controllo.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Società è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse al mantenimento delle

attuali risorse disponibili ed alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL.

Per quanto riguarda il tema delle risorse pubbliche, si evidenzia che:

- è probabile la soppressione del rimborso dei maggiori oneri di malattia ex Legge 23 dicembre 2005, n.266, art.1-comma 273;
- è già norma di legge la riduzione del riconoscimento del credito di imposta relativo alle accise sul gasolio (che sarà eliminato anche per i mezzi Euro 3).

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società TEP Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l..

Imprese del gruppo	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi per servizi	Altri ricavi / (costi)
Tep Services S.r.l.	193.647	929.713	3.862.896	55.020
Parmabus S.c.r.l.	152	1.135.173	5.925.232	3.718

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come esposto anche nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, la Società opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi, fino al 31/12/2020, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Questo orizzonte temporale sta consentendo alla Società di operare senza vincoli particolari per il miglioramento del servizio, anche in termini di rinnovo dell'autoparco e di implementazione di nuove tecnologie.

Per quanto riguarda l'ipotesi di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, l'attuale situazione di proroga del contratto di servizio lascia ben sperare che la stazione appaltate e gli enti proprietari valutino approfonditamente tutte le possibili opzioni per l'affidamento del servizio, ivi compreso quello in house.

In conseguenza dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 TEP ha continuato ad erogare il servizio di TPL, tenendo attive tutte le linee per i lavoratori delle aziende rimaste aperte e per gli operatori sanitari, riducendo, tuttavia, l'orario di circolazione dei mezzi fino alle 22 (per un breve periodo si è sperimentata la chiusura del servizio alle 20) e sospendendo le corse la domenica tranne alcune linee indirizzate alle strutture sanitarie. Dal 15 aprile è stato anticipato l'orario in vigore solitamente a giugno, l'orario cosiddetto estivo, che non prevede la copertura per le scuole e con una riduzione delle frequenze.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, mancati abbonamenti, sospensione del servizio scolastico "happy bus" e riduzione drastica delle sanzioni porteranno a un calo di oltre 3,5 milioni di euro rispetto al budget 2020. La previsione non prevede il rimborso degli abbonamenti plurimensili che dovrebbe essere oggetto di intervento statale e, quindi, con limitato impatto sul conto economico. Ci sono rassicurazioni anche in merito alla conferma dell'erogazione dei contributi messi a bilancio dallo Stato per sostenere il TPL nel 2020.

Gli autobus vengono sanificati tutti i giorni e, per quanto riguarda il personale, TEP ha garantito fin dall'inizio mascherine, guanti e gel disinfettante, in distribuzione a tutti i dipendenti.

Con il personale impiegatizio è stato attivato, fin dai primi di marzo, lo "smart working" e per il personale autista si è raggiunto un accordo con il sindacato per il ricorso alle ferie con l'obiettivo di una riduzione complessiva del fondo ferie (circa 300.000 euro di effetto positivo sul 2020).

Molto probabilmente il bilancio 2020 chiuderà in perdita ma TEP ha un patrimonio netto contabile sufficiente a coprirlo e adeguate disponibilità finanziarie a breve per proseguire la sua attività.

Si prevede un rallentamento del piano investimenti in materiale rotabile dovuto alle difficoltà produttive dei nostri fornitori che, però, non modificherà la necessità da parte di TEP di reperire risorse finanziarie, presumibilmente per una durata superiore a quanto inizialmente previsto a budget 2020.

Sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie.

Parma, 22 aprile 2020

II PRESIDENTE

Dott. ROBERTO PRADA

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	316.316	399.694
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	9.846
7) Altre	10.284	13.711
Totale immobilizzazioni immateriali	326.600	423.251
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.539	7.684
2) Impianti e macchinario	103.121	126.113
3) Attrezzature industriali e commerciali	617.281	794.191
4) Altri beni	22.481.510	16.603.522
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.029.980	4.025.052
Totale immobilizzazioni materiali	24.242.431	21.556.562
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	210.993	210.993
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni (1)	212.384	212.384
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	212.384	212.384
Totale immobilizzazioni (B)	24.781.415	22.192.197

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	374.212	263.552
Totale rimanenze	374.212	263.552
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	770.533	970.134
Totale crediti verso clienti	770.533	970.134
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	193.799	206.176
Totale crediti verso imprese controllate	193.799	206.176
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96.146	75.990
Totale crediti verso controllanti	96.146	75.990
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.157.083	8.842.323
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.157.083	8.842.323
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	398.487
Totale crediti tributari	0	398.487
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.528	4.009.581
Totale crediti verso altri	3.781.528	4.009.581
Totale crediti	11.999.089	14.502.691
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	9.900.539	13.277.638
3) Danaro e valori in cassa	14.461	14.582
Totale disponibilità liquide	9.915.000	13.292.220
Totale attivo circolante (C)	22.288.301	28.058.463
D) RATEI E RISCONTI	517.813	422.675
TOTALE ATTIVO	47.587.529	50.673.335

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.342.757	3.747.243
Varie altre riserve	7.192.931	7.192.931
Totale altre riserve	12.535.688	10.940.174
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.462.709	1.595.515
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	23.294.797	21.832.089
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.618.710	2.073.835

Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.618.710	2.073.835
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.992.984	5.291.450
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.168.007	7.764.499
Totale debiti verso fornitori (7)	3.168.007	7.764.499
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.064.886	2.008.129
Totale debiti verso imprese controllate (9)	2.064.886	2.008.129
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	50.250
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	50.250
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	595.395	424.517
Totale debiti tributari (12)	595.395	424.517
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	842.809	886.687
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	842.809	886.687
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.249.400	3.408.617
Totale altri debiti (14)	3.249.400	3.408.617
Totale debiti (D)	9.920.497	14.542.699
E) RATEI E RISCONTI	6.760.541	6.933.262
TOTALE PASSIVO	47.587.529	50.673.335

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.047.196	45.407.938
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.874.341	2.983.834
Altri	3.310.352	3.386.123
Totale altri ricavi e proventi	6.184.693	6.369.957
Totale valore della produzione	52.231.889	51.777.895
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.734.539	4.810.454
7) Per servizi	15.949.834	15.966.578
8) Per godimento di beni di terzi	2.338.794	2.304.453
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	15.543.320	15.187.268
b) Oneri sociali	4.677.998	4.530.163
c) Trattamento di fine rapporto	1.187.637	1.235.924
e) Altri costi	2.428.964	1.850.073
Totale costi per il personale	23.837.919	22.803.428
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	157.579	166.947
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.638.626	3.280.686
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	40.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.836.205	3.447.633
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-110.660	33.047
12) Accantonamenti per rischi	220.000	100.000
14) Oneri diversi di gestione	470.596	443.377

Totale costi della produzione	50.277.227	49.908.970
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.954.662	1.868.925
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	20.581	75.942
Totale proventi diversi dai precedenti	20.581	75.942
Totale altri proventi finanziari	20.581	75.942
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	8
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	20.581	75.934
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.975.243	1.944.859
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	512.534	349.344
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	512.534	349.344
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.462.709	1.595.515

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.462.709	1.595.515
Imposte sul reddito	512.534	349.344
Interessi passivi/(attivi)	(20.581)	(75.934)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(29.141)	(28.701)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.925.521	1.840.224
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.646.836	2.175.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.796.205	3.447.633
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.443.041	5.623.422
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.368.562	7.463.646
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(110.660)	33.047
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	199.601	(75.673)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.596.492)	5.510.682
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(95.138)	76.613
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(172.721)	(751.017)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.765.756	(856.441)

<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(3.009.655)	3.937.211
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.358.907	11.400.857
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20.581	75.934
(Imposte sul reddito pagate)	0	(662.601)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.400.427)	(3.025.020)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.379.846)	(3.611.687)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.979.061	7.789.170
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.329.185)	(10.008.543)
Disinvestimenti	33.833	31.880
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(60.928)	(93.534)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.356.280)	(10.070.197)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(2.000.274)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(2.000.274)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.377.220)	(4.281.301)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	13.277.638	17.557.148
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.582	16.373
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.292.220	17.573.521
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.900.539	13.277.638
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.461	14.582
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.915.000	13.292.220
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto in unità di euro

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi, fino al 31/12/2020, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A. fino al 31 dicembre 2020 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Per questi motivi il bilancio dell'esercizio 2019 è stato redatto in "continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa connessi al progetto di tariffazione STIMER e sono ammortizzati in 5 anni;
- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- manutenzioni incrementative su beni di terzi: quelle relative all'allestimento della nuova sala per il personale autista sita nel centro della città sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata contrattuale, ovvero sei anni, mentre quelle relative alla biglietteria di Barriera Bixio sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote annue di ammortamento, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

• costi di impianto ed ampliamento	20%
• software in licenza d'uso	20%
• allestimento sala personale autista	16,67%
• lavori biglietteria Bixio	11,11%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2019 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote su base annua:

• costruzioni leggere	10%
• impianti e macchinari	10%
• materiale rotabile (autobus)	vedere successiva specifica
• filobus	7,5%
• mobili, arredi e attrezzature ufficio	12%
• hardware	20%
• attrezzature officina e varie	10%
• mezzi sollevamento e carica batteria	10%
• auto - motofurgoni	30%
• autovetture	25%
• impianti radiotelefonici	20%

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile (autobus)", a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e dalle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun anno di acquisto e conseguente ammortamento degli autobus con valore residuo da ammortizzare al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota del 4%, ovvero l'8% ridotto al 4% al primo anno, per gli autobus in ammortamento dal 2019.

Se la Società non avesse provveduto a modificare la stima della vita degli autobus, l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, al netto dell'effetto fiscale, sarebbe stato minore di euro 855.819.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia-Romagna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, iscritti nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

In considerazione della significatività delle partecipazioni, la Società ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato contestualmente al presente bilancio di Tep S.p.A..

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta da Tep S.p.A.) dal costo di sostituzione.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di deprezzamento, che sono portati a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti al 31/12/2019, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che, normalmente, coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 326.600 (€ 423.251 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	144.475	3.473.086	24.000	9.846	87.395	3.738.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.073.392	24.000	0	73.684	3.315.551
Valore di bilancio	0	399.694	0	9.846	13.711	423.251
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	60.928	0	0	0	60.928
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	9.846	0	-9.846	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	154.152	0	0	3.427	157.579
Totale variazioni	0	-83.378	0	-9.846	-3.427	-96.651
Valore di fine esercizio						
Costo	144.475	3.511.460	24.000	0	63.050	3.742.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.195.144	24.000	0	52.766	3.416.385
Valore di bilancio	0	316.316	0	0	10.284	326.600

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.473.086	32.400	70.774	3.511.460
Manutenzioni incrementative su beni di terzi	87.395	0	0	63.050
Avviamento	24.000	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso	9.846	9.846	0	0
Totale	3.738.802	42.246	70.774	3.767.330

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.073.392	32.400	154.152	3.195.144
Manutenzione incrementative su beni di terzi	73.684	0	3.427	52.766
Avviamento	24.000	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso				
Totale	3.315.551	32.400	157.579	3.440.730

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Costi impianto e ampliamento	0
Licenze d'uso software	316.316
Manutenzione incrementative su beni di terzi	10.284
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	0
Totale	326.600

Gli investimenti dell'esercizio riguardano la voce software e principalmente: software relativo al nuovo sistema di gestione garagisti € 21.500 e il software di segnalazione guasti da parte degli autisti € 8.700.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 10.284 è composta dalle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Sono connessi al progetto di tariffazione STIMER e ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non presenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 24.242.431 (€ 21.556.562 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	142.871	1.020.371	6.730.878	82.712.126	4.025.052	94.631.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.187	894.258	5.936.687	66.108.604	0	73.074.736
Valore di bilancio	7.684	126.113	794.191	16.603.522	4.025.052	21.556.562
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.903	0	229.868	4.063.435	1.029.980	5.329.186
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	4.025.052	-4.025.052	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	3.932	758	0	4.690

Ammortamento dell'esercizio	3.048	22.991	402.846	2.209.741	0	2.638.626
Altre variazioni	0	-1	0	0	0	-1
Totale variazioni	2.855	-22.992	-176.910	5.877.988	-2.995.072	2.685.869
Valore di fine esercizio						
Costo	148.773	1.016.571	6.629.016	81.784.928	1.029.980	90.609.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.234	913.450	6.011.735	59.303.418	0	66.366.837
Valore di bilancio	10.539	103.121	617.281	22.481.510	1.029.980	24.242.431

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	142.871	0	5.903	148.773
Impianti e macchinari	1.020.371	3.800	0	1.016.571
Attrezzature industriali e commerciali	6.730.878	331.730	229.868	6.629.016
Altri beni	82.712.126	8.088.487	9.015.685	81.784.928
Immobilizzazioni materiali in corso	4.025.052	0	0	1.029.980
Totale	94.631.298	8.424.017	9.251.456	90.609.268

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	135.187	0	3.048	138.234
Impianti e macchinari	894.258	3.800	22.991	913.450
Attrezzature industriali e commerciali	5.936.687	327.798	402.846	6.011.735
Altri beni	66.108.604	9.014.927	2.209.741	59.303.418
Immobilizzazioni materiali in corso				
Totale	73.074.736	9.346.525	2.638.626	66.366.837

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Terreni e fabbricati	10.539
Impianti e macchinari	103.121
Attrezzature industriali e commerciali	617.281
Altri beni	22.481.510
Immob. materiali in corso	1.029.980
Totale	24.242.431

Nel corso del 2019 sono stati acquistati ed entrati in servizio 7 autobus urbani Euro 6 e 10 autobus urbani a metano capitalizzati nella categoria "Altri beni" per complessivi € 3.835.096. Nella stessa categoria sono stati capitalizzati altri 18 autobus urbani Euro 6, entrati in servizio a gennaio 2019, per € 3.866.652, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2018. Nel periodo sono stati alienati 35 autobus non rilevando né minusvalenze né plusvalenze particolarmente significative.

Sempre nella categoria "Altri beni" sono stati acquistati e installati su autobus e filobus 155 apparati di videosorveglianza di bordo per € 362.000 circa.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala l'entrata in funzione di 9 emettitrici automatiche per € 155.000 circa, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2018, e l'acquisto di attrezzatura per il sistema STIMER per un importo di oltre € 60.000.

Nella voce "immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 1.030.000 circa, di cui € 1.025.000 circa per l'acquisto avvenuto nell'ultimo mese dell'anno di 4 autobus extraurbani e di 1 autobus da turismo in servizio dal gennaio 2020 e € 4.800 per l'acquisto di un gruppo di continuità che entrerà in funzione ad inizio 2020.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 22.481.510 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	85.840	-10.540	75.300
	Autoveicoli e altri mezzi di trasporto	0	0	0
	Autovetture	2.788	-2.788	0
	Autobus	10.825.267	6.347.648	17.172.915
	Filobus	4.938.965	-602.097	4.336.868
	Hardware	748.790	146.384	895.174
	Impianti radiotelefonici	1.872	-619	1.253
Totale		16.603.522	5.877.988	22.481.510

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 212.384 (€ 212.384 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	210.993	1.391	212.384
Valore di bilancio	210.993	1.391	212.384
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	210.993	1.391	212.384
Valore di bilancio	210.993	1.391	212.384

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Tep Services S.r.l.	PARMA	02199980349	228.563	22.826	704.091	492.864	70,00	159.993
	Parmabus S.c.r.l.	PARMA	02379850346	100.000	-324	167.815	85.586	51,00	51.000
Totale									210.993

La partecipazione in Tep Services S.r.l. mantiene il valore di patrimonio netto sufficiente a supportarne il valore di iscrizione a Bilancio al 31/12/2019 in base al criterio del costo.

La partecipazione nella controllata Parmabus S.c.r.l. conferma il valore di carico coincidente con il costo d'acquisto e/o sottoscrizione, valore che risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto al 31/12/2019 di proprietà della nostra Società.

Al 31/12/2019 risulta versato l'intero capitale sociale di Tep Services S.r.l. mentre per Parmabus S.c.r.l. il 25%.

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. -con sede in La Spezia Via del Canaletto 100- è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da ultimo bilancio disponibile.

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	1.391	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni Atc Esercizio Spa	1.391	0
Totale		1.391	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 374.212 (€ 263.552 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	263.552	110.660	374.212
Totale rimanenze	263.552	110.660	374.212

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	163.430	199.833	36.403
Ricambi e materiali a scorta	68.781	143.751	74.970
Vestiario	31.341	30.628	-713
Totale	263.552	374.212	110.660

I ricambi sono relativi a materiale per la linea filoviaria. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni all'azienda. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.999.089 (€ 14.502.691 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.314.021	0	1.314.021	543.488	770.533
Verso imprese controllate	193.799	0	193.799	0	193.799
Verso controllanti	96.146	0	96.146	0	96.146
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.157.083	0	7.157.083	0	7.157.083
Verso altri	3.781.528	0	3.781.528	0	3.781.528
Totale	12.542.577	0	12.542.577	543.488	11.999.089

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 507.686 al 31/12/2018, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni piccoli crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito, e per lo stralcio di un cliente fallito per complessivi € 4.198. Al 31/12/2019 si è proceduto ad un accantonamento di € 40.000 portando il fondo a complessivi € 543.488, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso la società controllata Tep Services S.r.l. si riferiscono esclusivamente alle fatturazioni legate all'affitto del ramo d'azienda per il 2019.

I crediti verso il Comune di Parma sono inerenti alla vendita diretta di titoli di viaggio.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2019.

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.420.197 verso lo Stato per quota a saldo per il 2019 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la Società ha incassato tutto il residuo credito del 2018 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2019. Sotto la voce "altri crediti" sono appostati anche quelli verso lo Stato per contributi a recupero degli oneri per malattia, sostenuti dal 2005 dalle aziende di trasporto in seguito ad una modifica legislativa in materia previdenziale: i contributi del periodo 2005-2013 sono stati incassati al 31/12/2019, mentre quelli relativi al periodo 2014-2018 sono tuttora esposti tra i crediti per € 1.079.844. Si è ritenuto, avendone la possibilità in fase di applicazione dei nuovi OIC, di mantenere il credito entro i dodici mesi e di non procedere alla sua attualizzazione in quanto trattasi di credito sorto quasi completamente ante 01/01/2016.

Viste le comunicazioni pervenute dall'associazione di categoria delle imprese di TPL sulla mancanza di certezze in merito all'esistenza della copertura del finanziamento, da parte dello Stato, degli oneri che matureranno a partire dal 1° gennaio 2019, si è ritenuto di non prevedere più la loro contabilizzazione per competenza a bilancio. Confermate, invece, le risorse per il rimborso dei crediti maturati fino al 31/12/2018.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla nostra Società per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia-Romagna ed in attesa di essere erogato e € 345.929 riferito alla quota residua del contributo relativo all'investimento STIMER riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna nel 2010, anch'esso di imminente liquidazione.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	970.134	-199.601	770.533	770.533	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	206.176	-12.377	193.799	193.799	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	75.990	20.156	96.146	96.146	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.842.323	-1.685.240	7.157.083	7.157.083	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	398.487	-398.487	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.009.581	-228.053	3.781.528	3.781.528	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.502.691	-2.503.602	11.999.089	11.999.089	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	770.533	770.533
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	193.799	193.799
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.146	96.146
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.157.083	7.157.083
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.781.528	3.781.528
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.999.089	11.999.089

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

Attività finanziarie

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.915.000 (€ 13.292.220 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.277.638	-3.377.099	9.900.539
Denaro e altri valori in cassa	14.582	-121	14.461
Totale disponibilità liquide	13.292.220	-3.377.220	9.915.000

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 517.813 (€ 422.675 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	422.675	95.138	517.813
Totale ratei e risconti attivi	422.675	95.138	517.813

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	426.716
	Risconti attivi su fatture	91.097
Totale		517.813

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 23.294.797 (€ 21.832.089 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.747.243	0	0	1.595.515
Varie altre riserve	7.192.931	0	0	0
Totale altre riserve	10.940.174	0	0	1.595.515
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.515	0	-1.595.515	0
Totale Patrimonio netto	21.832.089	0	-1.595.515	1.595.515

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		5.342.757
Varie altre riserve	0	0		7.192.931
Totale altre riserve	0	-1		12.535.688
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.462.709	1.462.709
Totale Patrimonio netto	0	-1	1.462.709	23.294.797

	Descrizione	Importo
	Riserva da Scissione	7.192.931
Totale		7.192.931

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.868.065	0	0	879.178
Varie altre riserve	7.192.930	0	0	0
Totale altre riserve	10.060.995	0	0	879.178
Utile (perdita) dell'esercizio	2.879.453	2.000.275	-879.178	0
Totale Patrimonio netto	22.236.848	2.000.275	-879.178	879.178

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		3.747.243
Varie altre riserve	0	1		7.192.931
Totale altre riserve	0	1		10.940.174
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.595.515	1.595.515
Totale Patrimonio netto	0	1	1.595.515	21.832.089

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 7 bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.747.000			0	0	0
Riserva legale	1.549.400	Riserva da Utili	B	1.549.400	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.342.757	Riserva da Utili	A,B,C	5.342.757	0	0
Varie altre riserve	7.192.931	Riserva da Utili	A,B,C	7.192.931	0	0
Totale altre riserve	12.535.688			12.535.688	0	0
Totale	21.832.088			14.085.088	0	0
Residua quota distribuibile				12.535.688		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva da scissione	7.192.931	A,B,C	7.192.931
Totale		7.192.931		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.618.710 (€ 2.073.835 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.073.835	2.073.835
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	2.195.135	2.195.135
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.650.260	1.650.260
Totale variazioni	0	0	0	544.875	544.875
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.618.710	2.618.710

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
- Fondi rischi	287.930	220.000	-24.355	483.575
> F.do Spese future	287.930	220.000	-24.355	483.575
- Fondi per oneri	1.785.905	1.975.135	-1.625.905	2.135.135
> F.do Rinnovo CCNL	160.000	425.135	0	585.135
> F.do Manutenz. straordinaria	260.905	0	-260.905	0
> F.do Oneri di personale	1.365.000	1.550.000	-1.365.000	1.550.000

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Società andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in materia di lavoro ed in materia ambientale relativamente all'area dismessa dell'ex deposito urbano di Parma. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali e delle categorie di tecnici che lo hanno supportato.

In vista del futuro rinnovo del CCNL si è provveduto ad aggiornare anche per il 2019 il relativo fondo, accantonando un valore adeguato alla stima del costo atteso.

Il fondo manutenzione straordinaria, stanziato in origine per interventi urgenti sul parco rotabile dovuti al protrarsi della procedura di gara e al successivo contenzioso, conclusosi nel settembre 2018, che hanno comportato la riduzione degli investimenti rispetto a quanto "normalmente"

effettuato e poi mantenuto per un programma manutentivo generale, è stato completamente utilizzato nel corso del 2019.

Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2019 per il 2018 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2019.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.992.984 (€ 5.291.450 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.291.450
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	451.701
Utilizzo nell'esercizio	750.167
Totale variazioni	-298.466
Valore di fine esercizio	4.992.984

Il fondo copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2019, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Per i contratti di lavoro cessati al 31/12/2019 e non liquidati a tale data il relativo TFR, pari a € 67.211, è appostato fra i debiti, nella voce D 14.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'esercizio si precisa che, in applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo Tep S.p.A. alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare. Pertanto l'accantonamento esposto in tabella riguarda la rivalutazione sulla quota maturata precedentemente all'entrata in vigore della riforma, mentre l'onere complessivo a Bilancio ammonta ad € 1.187.637. Gli utilizzi si riferiscono al TFR liquidato ai cessati nonché alle anticipazioni erogate agli aventi diritto nel corso dell'esercizio 2019.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.920.497 (€ 14.542.699 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	7.764.499	-4.596.492	3.168.007
Debiti verso imprese controllate	2.008.129	56.757	2.064.886
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.250	-50.250	0
Debiti tributari	424.517	170.878	595.395
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	886.687	-43.878	842.809
Altri debiti	3.408.617	-159.217	3.249.400
Totale	14.542.699	-4.622.202	9.920.497

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Il consistente decremento dei debiti verso fornitori è dovuto quasi esclusivamente al pagamento, nel corso del primo semestre 2019, dei 18 autobus urbani acquistati alla fine del 2018.

I debiti verso le due società controllate riguardano: Tep Services S.r.l. per il servizio manutenzione veicoli e Parmabus S.c.r.l. per appalto servizi di trasporto.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre (€ 449.920), all'IVA del mese di dicembre (€ 32.500) e ai saldi IRES e IRAP (€ 86.096 e € 26.879).

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2019.

La voce altri debiti comprende € 2.888.988 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	7.764.499	-4.596.492	3.168.007	3.168.007	0	0
Debiti verso imprese controllate	2.008.129	56.757	2.064.886	2.064.886	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.250	-50.250	0	0	0	0
Debiti tributari	424.517	170.878	595.395	595.395	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	886.687	-43.878	842.809	842.809	0	0
Altri debiti	3.408.617	-159.217	3.249.400	3.249.400	0	0
Totale debiti	14.542.699	-4.622.202	9.920.497	9.920.497	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso fornitori	3.168.007	3.168.007
Debiti verso imprese controllate	2.064.886	2.064.886
Debiti tributari	595.395	595.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	842.809	842.809
Altri debiti	3.249.400	3.249.400
Debiti	9.920.497	9.920.497

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.168.007	3.168.007
Debiti verso imprese controllate	2.064.886	2.064.886
Debiti tributari	595.395	595.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	842.809	842.809
Altri debiti	3.249.400	3.249.400
Totale debiti	9.920.497	9.920.497

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ristrutturazione del debito

Nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.760.541 (€ 6.933.262 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	2.060	2.060
Risconti passivi	6.933.262	-174.781	6.758.481
Totale ratei e risconti passivi	6.933.262	-172.721	6.760.541

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi su fatture	2.060
Totale		2.060

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 3.838.866 ricevuti dalla Società anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2019, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad €1.053.973.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2019, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2019-2020): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2019, pari a € 2.919.615, viene rinviata al 2020.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	7.431.612
	Abbonamenti	8.270.103
	Merci	1.200
	Servizi Happy Bus	346.761
	Turismo	487.075
	Servizi speciali	470.622
	Integrazioni tariffarie	181.804
	Corrispettivo TPL	28.858.019
Totale		46.047.196

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	46.047.196
Totale		46.047.196

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.184.693 (€ 6.369.957 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.983.834	-109.493	2.874.341
Altri			
Provvigioni attive	11.833	-1.190	10.643
Proventi immobiliari	22.115	2.436	24.551
Rimborsi spese	617.400	124.294	741.694
Personale distaccato presso altre imprese	36.623	11.891	48.514
Rimborsi assicurativi	108.866	-22.142	86.724
Plusvalenze di natura non finanziaria	31.879	1.062	32.941
Sopravvenienze e insussistenze attive	100.000	-100.000	0
Contributi in conto capitale (quote)	854.869	-93.244	761.625
Altri ricavi e proventi	1.602.538	1.122	1.603.660
Totale altri	3.386.123	-75.771	3.310.352
Totale altri ricavi e proventi	6.369.957	-185.264	6.184.693

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;

- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali. Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 628.615) e lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 607.435).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.734.539 (€ 4.810.454 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materiali di consumo	14.170	15.679	-1.509
Cancelleria	53.712	75.199	-21.487
Carburanti e lubrificanti	4.541.610	4.572.809	-31.199
Merci	32.759	40.612	-7.853
Altri	92.288	106.155	-13.867
Totale	4.734.539	4.810.454	-75.915

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 15.949.834 (€ 15.966.578 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.654	202	1.856
Energia elettrica	255.473	12.689	268.162
Gas	121.173	-33.511	87.662
Acqua	12.287	7.776	20.063
Spese di manutenzione e riparazione	5.336.346	-43.937	5.292.409
Servizi e consulenze tecniche	23.160	-3.376	19.784
Compensi agli amministratori	136.037	-6.216	129.821
Compensi a sindaci e revisori	60.080	7.000	67.080
Pubblicità	53.244	-14.449	38.795
Spese e consulenze legali	115.050	-85.830	29.220

Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	131.654	-15.618	116.036
Spese telefoniche	98.589	22.013	120.602
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	130.831	-48.745	82.086
Assicurazioni	1.185.398	-90.042	1.095.356
Spese di rappresentanza	6.158	2.952	9.110
Spese di viaggio e trasferta	67.730	445	68.175
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	41.190	92.641	133.831
Altri	8.190.524	179.262	8.369.786
Totale	15.966.578	-16.744	15.949.834

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 5.921.000 per il 2019.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.338.794 (€ 2.304.453 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.304.453	34.341	2.338.794
Totale	2.304.453	34.341	2.338.794

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 470.596 (€ 443.377 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	6.936	-1.631	5.305
Oneri di utilità sociale	54.695	-29.834	24.861
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.178	622	3.800
Altri oneri di gestione	378.568	58.062	436.630
Totale	443.377	27.219	470.596

La voce "Altri oneri di gestione" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 324.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Non presenti.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Anche nel bilancio 2019, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi nell'esercizio in quanto, oltre all'incertezza legata alle decisioni in merito al contratto di servizio di TPL in proroga gestito dalla Società, sulla base del piano industriale 2020-2022 non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2019 sono iniziati significativi investimenti. Al 31/12/2019 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 388.939 e sono così determinati:

- compensi amministratori da liquidare € 11.612;
- fondo svalutazione crediti € 120.837;
- fondo spese future € 116.058;
- fondo rinnovo CCNL € 140.432.

La composizione delle singole voci è così rappresentata nei prospetti che seguono.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	429.459	0	0	0	
IRAP	83.075	0	0	0	
Totale	512.534	0	0	0	0

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

	Dettaglio variazioni	Riepilogo	Onere fiscale
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.975.243	
ONERE FISCALE TEORICO (24 %)	24,00		474.058
DIFFERENZE TEMPORANEE DA DEDUZIONI EXTRACONTABILI:			
Amm.ti ordinari dedotti anticipatamente	0		
Totale		0	
RIGIRO DIFFERENZE TEMPORANEE DA ESERCIZI PRECEDENTI:			
Amm.ti ordinari materiale rotabile già dedotti	0		
Compensi amministratori liquidati nell'esercizio	-44.589		
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	0		
Utilizzo fondi rischi tassati	-285.261		
Contributi associativi liquidati nell'esercizio	0		
Recupero amm.to avviamento	0		
Totale		-329.850	

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI:			
Compensi amministratori da liquidare	48.385		
Interessi di mora non pagati	0		
Svalutazione crediti eccedenti	0		
Amm.to avviamento	0		
Quota accantonata a fondo oneri	0		
Altri costi	2.195.135		
Totale		2.243.520	
DIFFERENZE PERMANENTI:			
Costi indeducibili autovetture	23.153		
Svalutazione partecipazioni	0		
Perdite su crediti indeducibili	0		
Amm.ti indeducibili telefonia e autovetture	5.679		
Spese di vitto e alloggio indeducibili	2.277		
Spese di rappresentanza indeducibili	0		
Altri costi indeducibili	97.504		
Plusvalenze relative a partecipazioni esenti	0		
Crediti d'imposta non soggetto	-607.435		
Quota deducibile TFR	-43.262		
Super Ammortamento	-212.416		
Altre - Pdr pagato	-1.365.000		
Deduzione dell'IRAP sul costo del lavoro	0		
Totale		-2.099.500	
IMPONIBILE		1.789.413	
Perdite fiscali scomputabili		0	
IMPONIBILE FISCALE		1.789.413	0
ONERE FISCALE EFFETTIVO (24 %)	24,00	0	429.459

	Dettaglio variazioni	Riepilogo	Onere fiscale
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		1.954.662	
VARIAZIONI RELATIVE A:			
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		0	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP		0	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		24.097.920	
Costi rilevanti ai fini IRAP		0	
Deduzioni		-23.223.419	
TOTALE		2.829.163	
ONERE FISCALE TEORICO (3,9%)	3,90		110.337
RIGIRO DIFFERENZE TEMPORALI DA ESERCIZI PRECEDENTI:			
Recupero amm.to avviamento	0		
Totale		0	
DIFFERENZE PERMANENTI IN AUMENTO:			
Costi lavoro occasionale e assimilato	86.477		
Interessi su contratti di leasing	0		
Altri costi indeducibili	107.188		
Totale		193.665	
DIFFERENZE PERMANENTI IN DIMINUIZIONE:			
Credito di imposta non soggetto	-607.435		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	-285.262		
Altro	0		
Totale		-892.697	
IMPONIBILE FISCALE		2.130.131	
ONERE FISCALE EFFETTIVO (3,9%)	3,90		83.075

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	65
Operai	447
Totale Dipendenti	520

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	129.821	43.680

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri fra cui il Presidente, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuale	16.400
Altri servizi di verifica svolti	7.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	23.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	15.494	500	0	0	15.494	500
Totale		15.494	500	0	0	15.494	500

Titoli emessi dalla società

Non presenti.

Strumenti finanziari

Non presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate che sono state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Parte correlata	Credit commerciali	Debiti commerciali
	Comune di Parma	96.146	0
	Provincia di Parma	0	0
	Tep Services S.r.l.	193.647	929.713
	Parmabus S.c.r.l.	152	1.135.173
	SMTP S.p.A.	6.937.083	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
	48.479	0	0	162
	0	0	4.687	-3.660
	0	3.862.896	0	55.020
	0	5.925.232	0	3.718
	29.618.161	0	2.273.319	-11.354

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conseguenza dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 TEP ha continuato ad erogare il servizio di TPL, tenendo attive tutte le linee per i lavoratori delle aziende rimaste aperte e per gli operatori sanitari, riducendo, tuttavia, l'orario di circolazione dei mezzi fino alle 20 e sospendendo le corse la domenica tranne alcune linee indirizzate alle strutture sanitarie. Dal 15 aprile è stato anticipato l'orario in vigore solitamente a giugno, l'orario cosiddetto estivo, che non prevede la copertura per le scuole e con una riduzione delle frequenze.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, mancati abbonamenti, sospensione del servizio scolastico "happy bus" e riduzione drastica delle sanzioni porteranno a un calo di oltre 3,5 milioni di euro rispetto al budget 2020. La previsione non prevede il rimborso degli abbonamenti plurimensili che dovrebbe essere oggetto di intervento statale. Ci sono assicurazioni anche in merito alla conferma dell'erogazione dei contributi messi a bilancio dallo Stato per sostenere il TPL.

Gli autobus vengono sanificati tutti i giorni e, per quanto riguarda il personale, TEP ha garantito fin dall'inizio mascherine, guanti e gel disinfettante, in distribuzione a tutti i dipendenti.

Con il personale impiegatizio è stato attivato, fin dai primi di marzo, lo “smart working” e per il personale autista si è raggiunto un accordo con il sindacato per il ricorso alle ferie con l’obiettivo di una riduzione complessiva del fondo ferie (circa 300.000 euro di effetto positivo sul 2020).

Molto probabilmente il bilancio 2020 chiuderà in perdita ma TEP ha un patrimonio netto contabile sufficiente a coprirlo e adeguate disponibilità finanziarie a breve per proseguire la sua attività.

Si prevede un rallentamento del piano investimenti in materiale rotabile dovuto alle difficoltà produttive dei nostri fornitori che, però, non modificherà la necessità da parte di TEP di reperire risorse finanziarie, presumibilmente per una durata superiore a quanto inizialmente previsto a budget 2020.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sull’obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Nel 2019 TEP ha mantenuto le due partecipazioni di controllo esistenti alla fine nell’esercizio precedente: Tep Services S.r.l., con oggetto sociale la manutenzione di tutti i veicoli di proprietà di Tep S.p.A., e Parmabus S.c.r.l., società consortile per l’erogazione di servizi di trasporto di persone. TEP procede, quindi, alla redazione del Bilancio Consolidato secondo quanto previsto dall’art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che fornisce un’adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2019

	Soggetto erogante	Contributo incassato	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	2.849.436	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Ministero del Lavoro	268.663	Rimborso maggiori oneri malattia-art.1 co.273 Legge 266/2005
N.3	Agenzia delle Dogane	567.364	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
N.4	Regione Emilia Romagna	365.485	Contributo in conto investimenti
N.5	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	56.913	Integrazione tariffaria
N.6	Comune di Fidenza	4.124	Integrazione tariffaria

N.7	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	103.474	Integrazione tariffaria
N.8	Comune di Collecchio	2.341	Integrazione tariffaria
	Totale	4.217.800	

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di Tep S.p.A. al 31/12/2019 che evidenzia un utile di € 1.462.709.

Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto e del piano degli investimenti in corso, ed avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge, di destinare l'utile di esercizio:

- per € 1.462.709 interamente a Riserva Straordinaria.

Parma, 22 aprile 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea degli Azionisti di TEP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TEP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nel paragrafo della nota integrativa intitolato "Prospettiva della continuità aziendale" nel quale gli amministratori comunicano che la Società opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi, fino al 31 dicembre 2020, e di aver conseguentemente redatto il presente bilancio d'esercizio in "continuità".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 maggio 2020

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2019 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2019 è stata predisposta in data 11 maggio 2020 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2019.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga richiesta dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico avente scadenza al 31.12.2020.

L'incertezza legata all'eventuale esperimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio si riflette pertanto sulla sussistenza della "continuità aziendale". Il Collegio ritiene tuttavia corretta la scelta degli amministratori di considerare le voci di bilancio secondo criteri di continuità, atteso che, in caso di riproposizione di una nuova gara o in caso di altra operazione straordinaria, l'obbligo di acquisto del materiale rotabile da parte di un eventuale altro soggetto comporterebbe il realizzo di valori di liquidazione comunque sufficienti a garantire la solvibilità della Società.

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 e le successive misure di contenimento della Pandemia hanno avuto effetti significativi sulla erogazione del servizio, con conseguente compressione dei ricavi ed aumento dei costi almeno per quanto ai primi mesi del 2020.

L'evento si è verificato dopo la chiusura del bilancio 2019 e non ha avuto un impatto sulla valutazione delle voci del bilancio 2019, tuttavia tale avvenimento è stato correttamente trattato dal Consiglio di Amministrazione nel paragrafo della Nota Integrativa dedicato ai "Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno le misure introdotte al fine di tutelare personale ed utenti, tuttavia, è estremamente probabile che l'esercizio 2020 possa chiudere con una perdita che non dovrebbe influire sulla continuità aziendale.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con L'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni congiunte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con le altre società comprese nel perimetro di consolidamento, Tep Service Srl e Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che la bozza di bilancio di Tep Services S.r.l. approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2020 riporta un utile di Euro 22.826, mentre il Bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico chiude con una perdita pari ad Euro -324.

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	24.781.415
C) Attivo Circolante	22.288.301
D) Ratei e Risconti	517.813
Totale Attivo	47.587.529
Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	23.294.797
B) Fondi per rischi e oneri	2.618.710
C) Trattamento fine Rapporto	4.992.984
D) Debiti	9.920.497
E) Ratei e riscontri	6.760.541
Totale Passivo	47.587.529

CONTO ECONOMICO

P.P.

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.231.889
B) Costi della Produzione	- 50.277.227
C) Proventi e Oneri Finanziari	20.581
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	- 512.534
Utile Esercizio	1.462.709

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta essere pari ad Euro 1.462.709.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

Attivo	Euro
A) Crediti Vs. Soci per versamenti dovuti	36.750
B) Immobilizzazioni	24.668.835
C) Attivo Circolante	23.850.274
D) Ratei e Risconti	518.815
Totale Attivo	49.074.674
Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	23.955.706
B) Fondi per rischi e oneri	

R.R.

	2.738.470
C) Trattamento fine Rapporto	5.844.141
D) Debiti	9.775.816
E) Ratei e riscontri	6.760.541
Totale Passivo	49.074.674
CONTO ECONOMICO	
Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.742.609
B) Costi della Produzione	-50.754.563
C) Proventi e Oneri Finanziari	20.661
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-523.496
Utile Esercizio	1.485.211
(Utile) perdita di competenza di terzi	-6.689
Utile (perdita) di competenza del gruppo	1.478.522

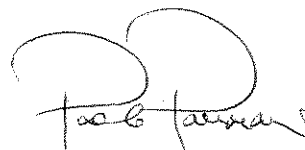
Conclusioni

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente)

X IL COLLEGIO



Gianluca Conti _____

Sara Magnani _____

GRUPPO TEP**Bilancio consolidato al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI**Presidente**

Roberto Prada

Vicepresidente

Valeria Sghedoni

Consiglieri

Fulvio Villa

Collegio SindacalePaolo Pavarani (Presidente)
Gian Luca Conti
Sara Magnani**Società di Revisione**

Trevor S.r.l.

Indice**Relazione sulla gestione**

3

Bilancio di esercizio

17 Schemi di Bilancio

25 Nota integrativa

**Relazione della Società di
Revisione****Relazione del Collegio
Sindacale**

Relazione sulla gestione al 31/12/2019

Signori Azionisti,

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Tep comprende i bilanci della capogruppo Tep S.p.A., Società che gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della provincia di Parma, e delle sue controllate Tep Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l..

L'esercizio chiude con un risultato positivo di € 1.478.522, confermando un andamento positivo ultradecennale.

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale, finanziato in buona parte dal sistema pubblico, risente della erosione della disponibilità di risorse pubbliche, che hanno portato ad una riduzione dei trasferimenti alle regioni ed agli enti locali.

I contributi che le norme di legge riconoscono alle aziende del TPL a copertura dei maggiori oneri di malattia sopportati dalle aziende a seguito dell'abrogazione dell'allegato B al R.D. 148/31, collegati ai residui dei capitoli di spesa del bilancio dello stato, nel 2019 sono resi più incerti per la annunciata destinazione delle stesse risorse agli interventi sulla sicurezza delle infrastrutture viarie, mentre vi sono ancora incertezze su una quota del Fondo Nazionale Trasporti che deve essere erogata comunque con competenza economica 2020.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio relativi al Gruppo e i dati tecnici della Capogruppo.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedete	Variazione v.a.	Variazioni in percentuali
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.614.309	45.706.067	908.242	1,95
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	3.093.653	3.221.891	-128.238	-4,15
Altri ricavi	2.273.022	2.381.631	-108.609	-4,78
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	51.980.984	51.309.589	671.395	1,29
Personale	25.542.318	24.623.576	918.742	3,60
Acquisto di materie prime	5.938.925	6.350.802	-411.877	-6,94
Spese per servizi	13.385.900	12.893.132	492.768	3,68
Godimento beni di terzi	2.340.374	2.306.033	34.341	1,47
Altri oneri	473.320	466.904	6.416	1,36
TOTALE COSTI OPERATIVI	47.680.837	46.640.447	1.040.390	2,18
EBITDA	4.300.147	4.669.142	-368.995	-8,58
Ammortamenti e svalutazioni	2.853.726	3.459.183	-605.457	-21,22
Quota contributi c/investimento	761.625	854.869	-93.244	-12,24
Accantonamenti	220.000	100.000	120.000	54,55
EBIT	1.988.046	1.964.828	23.218	1,17
Risultato ante imposte	2.008.707	2.040.928	-32.221	-1,60
Imposte	523.496	373.102	150.394	28,73
Risultato netto	1.478.522	1.643.675	-165.153	-11,17

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI:

Il valore della produzione 2019 migliora rispetto all'anno precedente, con un incremento dei ricavi che passano da 51,3 milioni di euro a 52 milioni di euro, derivante, come detto, principalmente dall'incremento dei proventi della vendita dei titoli di viaggio.

Il consolidamento delle iniziative di contrasto all'evasione e la qualità del servizio offerto hanno consentito di confermare le buone performance degli anni precedenti. L'incremento della fidelizzazione dei clienti, testimoniata dall'aumento del peso percentuale degli abbonamenti, ha generato una ulteriore crescita del 1,92% di passeggeri rispetto all'anno precedente.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Viaggiatori complessivi per anno	34.284.086	34.108.090	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.191.681
Quantità titoli venduti	3.529.321	3.344.807	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.183.868	14.000.669	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508	15.831.675

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	30.966.478	30.251.412
Viaggiatori extraurbano	8.215.203	8.203.175
Totale viaggiatori	39.181.681	38.454.587
Km percorsi urbano	7.352.748	7.268.631
Km percorsi extraurbano	6.062.203	6.075.389
Totale Km percorsi	13.414.951	13.344.020

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	520	510
Parco mezzi	329	329
Viaggiatori totali/km percorsi totali	2,92	2,88
Km percorsi totali/parco mezzi	40.775	40.559

COSTI

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2018, si è registrato un aumento, passando da 46,6 milioni di euro a 47,6 derivante principalmente dall'incremento degli accantonamenti di costo relativi del personale.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), seppure in calo di circa l'1% rispetto all'anno precedente, rappresenta una voce da monitorare costantemente.
- **I costi assicurativi**, altra voce da monitorare, essendo soggetta ad oscillazioni significative in relazione alla incidentalità, evidenziano una lieve riduzione, anche grazie al buon andamento della sinistrosità registrata nell'anno.
- **La manutenzione del materiale rotabile**. Nel corso dell'anno è stato svolto un programma manutentivo generale, a carattere straordinario, su buona parte dei mezzi dell'autoparco per garantire la disponibilità di una flotta adeguata, facendo ricorso all'utilizzo del residuo fondo accantonato nel 2016.
- **La gestione delle risorse umane**. Nel corso del 2019 sono stati assunti complessivamente 29 lavoratori, in buona parte a tempo parziale, a fronte di uscite pari a 20 unità. In relazione

ad una diversa organizzazione delle attività sono stati re-internalizzati tre lavoratori in precedenza inseriti nell'affitto di ramo di azienda alla società di manutenzione. In termini di risorse equivalenti a tempo pieno vi è stato un leggero incremento (+1,96%) delle unità impiegate, in buona parte in relazione all'incremento dei turni di servizio connessi in parte alla revisione della rete ed in parte ad alcune situazioni di sofferenza determinata dalle condizioni viabilistiche. Il costo del personale nell'esercizio si incrementa, conseguentemente, per gli accantonamenti cautelativi per il mancato rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2017 e per le incertezze nella disponibilità di risorse nei capitoli di spesa del bilancio statale a ristoro dei maggiori oneri di malattia, disponibilità che negli ultimi anni ha garantito la copertura integrale delle richieste.

L'utile netto passa da 1,64 milioni di euro del 2018 a 1,48 milioni di euro del 2019, risultato che rimane più che positivo per un gruppo che opera nel mercato del TPL.

I risultati economici in calo rispetto al 2018 si riflettono sugli indicatori economici, che, seppure peggiorativi in termini numerici, restano ampiamente positivi. EBITDA pari a 4,3 milioni di euro (8,27% sul totale del valore della produzione), Utile Netto pari a 2,84% sul totale del valore della produzione, ROI (return on Investment) pari a 4,09% e ROE (return on Equity) pari a 6,2%.

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE:

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto solido.

La posizione finanziaria netta 2019, seppure in termini più contenuti rispetto al 2018, resta positiva, la dinamica del circolante non richiede al momento particolari fonti di finanziamento e il patrimonio netto copre una parte rilevante del capitale investito operativo netto. I massicci investimenti programmati richiederanno il ricorso all'indebitamento ma, probabilmente, per operazioni specifiche e limitate nel tempo.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine di struttura	-749.879	398.028
Indice di struttura	0,97	1,02

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Indice di indebitamento complessivo	1,05	1,33
Indice di indebitamento finanziario	0,28	0,31

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	48.554.468	51.870.846
- Passività Operative	18.358.427	22.891.152
Capitale Investito Operativo netto	30.196.041	28.979.694
Impieghi extra operativi	520.206	424.066
Capitale Investito Netto	30.716.247	29.403.760
FONTI		
Mezzi propri	23.955.706	22.470.498
Debiti finanziari (risconti passivi)	6.760.541	6.933.262
Capitale di Finanziamento	30.716.247	29.403.760

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE %	6,2	7,422
ROI %	4,09	3,79
ROS %	4,26	4,3

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	24.668.835	22.035.720
Immobilizzazioni immateriali	329.693	430.251
Immobilizzazioni materiali	24.337.751	21.604.078
Immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
ATTIVO CIRCOLANTE	24.405.839	30.259.192
Magazzino	809.086	667.323
Liquidità differite	12.788.366	15.205.411
Liquidità immediate	10.808.387	14.386.458
CAPITALE INVESTITO	49.074.674	52.294.912
MEZZI PROPRI	23.955.706	22.470.498
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	14.436.728	12.793.056
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.582.611	8.437.584
PASSIVITA' CORRENTI	16.536.357	21.386.830
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	30.716.247	29.403.760

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	3.837.828	4.595.801
Indice di disponibilità	1,48	1,41
Margine di tesoreria	3.028.742	3.928.478
Indice di tesoreria	1,43	1,38

INVESTIMENTI:

Gli **investimenti in nuovi mezzi**. Nel corso del 2019 sono entrati in servizio 35 autobus con un costo complessivo di euro 7.701.748. Nello specifico 25 mezzi urbani 12 metri con motorizzazione Euro 6 e 10 mezzi 12 metri a metano. Va, infine, aggiunto l'acquisto, avvenuto in chiusura dell'esercizio, di 4 autobus extraurbani, 3 da 12 metri e 1 da 10,80, e 1 autobus da turismo per complessivi euro 1.025.000.

E' continuato, quindi, nel corso del 2019 il consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale che avrà conclusione nel corso del 2020.

Informazioni relative alle tematiche ambientali

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Capogruppo è certificata secondo le seguenti 4 norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza BS OHSAS 18001/2007;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

E' indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta in realtà una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

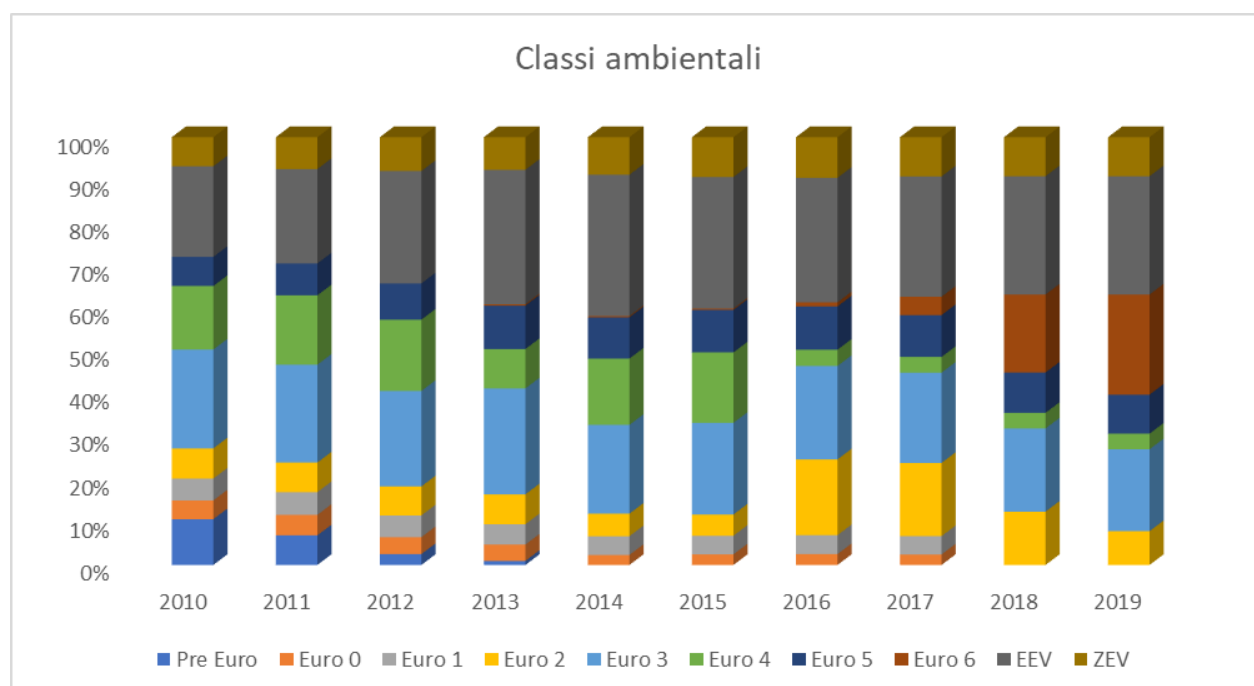
Il Gruppo TEP cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma soprattutto offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2016-2019 per i due parametri indicati.

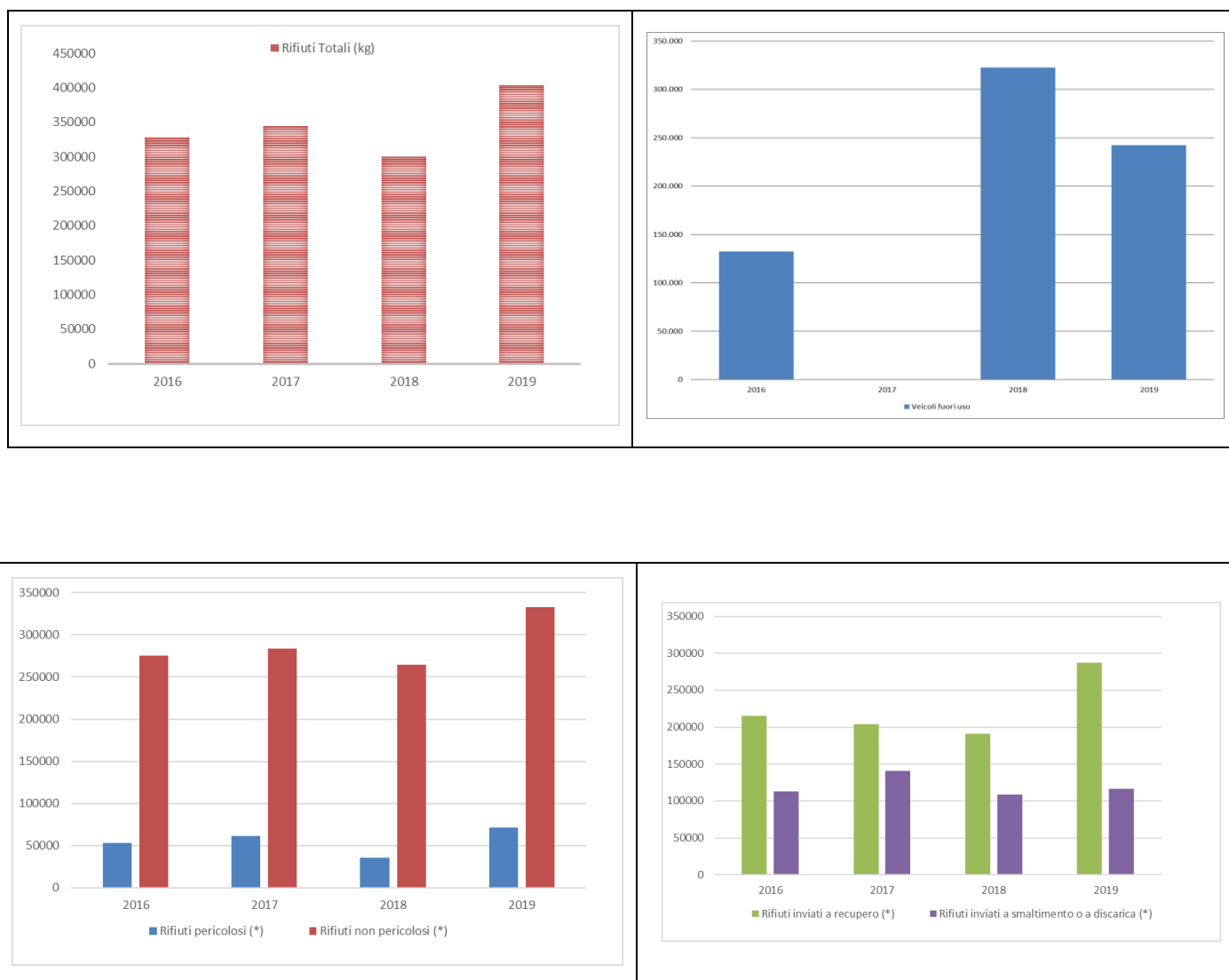
	2016		2017		2018		2019	
Classe	Età Media	12,89	Età Media	13,45	Età Media	11,52	Età Media	11,44
da 0 a 5 anni	44	13,92%	45	13,76%	83	25,23%	75	23%
da 5 a 10 anni	45	14,24%	54	16,51%	59	17,93%	73	22%
da 10 a 15 anni	114	36,08%	78	23,85%	62	18,84%	59	18%
oltre 15 anni	113	35,76%	150	45,87%	125	37,99%	122	37%
	316		327		329		329	

La messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del 2018-2019 ha permesso di ridurre l'età media del parco circolante e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, eliminando completamente le classi Pre-Euro, Euro-0 ed Euro-1 a favore di una maggiore presenza di classi Euro-6.



Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte dal Gruppo TEP sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche, degrassatori mensa). Nei grafici di seguito sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2016-2019.



L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente nel 2019, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. In ogni caso la quota parte di rifiuti conferiti ad impianti di recupero

rimane la più significativa e consistente. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi.

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto, viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio a tempo parziale, utili per contenere l'impiego di prestazioni straordinarie ben al di sotto dei limiti di legge e contrattuali.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	6	0	1	1	6	6
Impiegati	70	3	3	0	70	69
Operai	475	31	19	-1	486	479
Totale con contratto a tempo indeterminato	553	34	23	0	564	556
Personale con contratto a tempo determinato						
Operai	0	1	0	0	1	0
Totale con contratto a tempo determinato	0	1	0	0	1	0
Altro personale						
Totale	553	35	23	0	565	556

Il personale della Capogruppo nel corso del 2019 ha seguito 8.846 ore di corsi di formazione, di cui 1.623 ore di corsi obbligatori. Sono state 1.566 le ore di formazione dedicate alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è fissata al 31/12/2021.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza ed a quello occasione per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

Le Società partecipate

Tep Services S.r.l. è nata nel 2002 a seguito dell'affitto di ramo d'azienda della Capogruppo Tep S.p.A. relativo all'attività di officina per riparazione e manutenzione del parco rotabile.

La società si pone l'obiettivo di garantire alla Capogruppo un servizio di qualità ed efficienza a costi competitivi.

Il Bilancio 2019 si conferma positivo, chiudendo con un utile netto di € 22.826.

Tutte le transazioni intercorse con la società controllata sono state regolate, dal contratto di manutenzione in essere e/o da accordi successivi, alle normali condizioni di mercato.

Dal 1° gennaio 2006 è operativo il Consorzio Parmabus nato dalla collaborazione della Capogruppo con diverse società di trasporto che eseguono, in regime di subaffidamento, servizi di TPL marginali per conto della nostra azienda. Considerata la dimensione ormai raggiunta da questi servizi (circa 3.250.000 Bus/Km nel 2019), si capisce quanto sia importante la funzione di coordinamento che svolge il consorzio, garantendo la qualità e regolarità dell'offerta con azioni

mirate di verifica e monitoraggio.

Il bilancio 2019 chiude con una leggera perdita di € 324.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: il Gruppo opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: il Gruppo non è soggetto a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse in relazione alla posizione finanziaria netta positiva;

Rischio di credito: il Gruppo ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dal Gruppo verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo del Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. Il Gruppo dispone di risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle proprie ordinarie obbligazioni, anche in considerazione del fatto che non presenta indebitamento finanziario, e non sta operando in tensione finanziaria grazie al flusso di cassa che la gestione operativa è in grado di produrre.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici rappresenta una variabile da tenere sotto controllo.

Per quanto riguarda le incertezze cui il Gruppo è esposto, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse al mantenimento delle attuali risorse disponibili ed alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL.

Per quanto riguarda il tema delle risorse pubbliche, si evidenzia che:

- è probabile la soppressione del rimborso dei maggiori oneri di malattia ex Legge 23 dicembre 2005, n.266, art.1-comma 273;
- è già norma di legge la riduzione del riconoscimento del credito di imposta relativo alle accise sul gasolio (che sarà eliminato anche per i mezzi Euro 3).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Capogruppo opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi, fino al 31/12/2020, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Questo orizzonte temporale sta consentendo alla Società di operare senza vincoli particolari per il miglioramento del servizio, anche in termini di rinnovo dell'autoparco e di implementazione di nuove tecnologie.

Per quanto riguarda l'ipotesi di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, l'attuale situazione di proroga del contratto di servizio per il biennio 2019-2020 lascia ben sperare che la stazione appaltate e gli enti proprietari valutino approfonditamente tutte le possibili opzioni per l'affidamento del servizio, ivi compreso quello in house.

In conseguenza dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 il Gruppo TEP ha continuato ad erogare il servizio di TPL, tenendo attive tutte le linee per i lavoratori delle aziende rimaste aperte e per gli operatori sanitari, riducendo, tuttavia, l'orario di circolazione dei mezzi fino alle 22 (per un breve periodo si è sperimentata la chiusura del servizio alle 20) e sospendendo le corse la domenica tranne alcune linee indirizzate alle strutture sanitarie. Dal 15 aprile è stato anticipato l'orario in vigore solitamente a giugno, l'orario cosiddetto estivo, che non prevede la copertura per le scuole e con una riduzione delle frequenze.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, mancati abbonamenti, sospensione del servizio scolastico "happy bus" e riduzione drastica delle sanzioni porteranno a un calo di oltre 3,5 milioni di euro rispetto al budget 2020. La previsione non prevede il rimborso degli abbonamenti plurimensili

che dovrebbe essere oggetto di intervento statale. Ci sono assicurazioni anche in merito alla conferma dell'erogazione dei contributi messi a bilancio dallo Stato per sostenere il TPL.

Gli autobus vengono sanificati tutti i giorni e, per quanto riguarda il personale, TEP ha garantito fin dall'inizio mascherine, guanti e gel disinfettante, in distribuzione a tutti i dipendenti.

Con il personale impiegatizio è stato attivato, fin dai primi di marzo, lo "smart working" e per il personale autista si è raggiunto un accordo con il sindacato per il ricorso alle ferie con l'obiettivo di una riduzione complessiva del fondo ferie (circa 300.000 euro di effetto positivo sul 2020).

Molto probabilmente il bilancio consolidato 2020 chiuderà in perdita ma il Gruppo TEP ha sufficienti risorse per proseguire la sua attività.

Si prevede un rallentamento del piano investimenti in materiale rotabile dovuto alle difficoltà produttive dei nostri fornitori che, però, non modificherà la necessità da parte della Capogruppo di reperire risorse finanziarie, presumibilmente per una durata superiore a quanto inizialmente previsto a budget 2020.

Parma, 22 aprile 2020

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

Bilancio consolidato al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.173	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	318.236	406.694
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	9.846
7) Altre	10.284	13.711
Totale immobilizzazioni immateriali	329.693	430.251
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.539	7.684
2) Impianti e macchinario	103.121	126.113
3) Attrezzature industriali e commerciali	699.636	841.303
4) Altri beni	22.494.475	16.603.926
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.029.980	4.025.052
Totale immobilizzazioni materiali	24.337.751	21.604.078
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni (B)	24.668.835	22.035.720
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	809.086	667.323
Totale rimanenze	809.086	667.323
II – Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	846.890	1.039.018
Totale crediti verso clienti	846.890	1.039.018
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96.146	75.990
Totale crediti verso controllanti	96.146	75.990

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.157.083	8.842.323
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.157.083	8.842.323
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	137.778	548.844
Totale crediti tributari	137.778	548.844
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.031.654	4.276.561
Totale crediti verso altri	4.031.654	4.276.561
Totale crediti	12.269.551	14.782.736
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.793.483	14.370.863
3) Danaro e valori in cassa	14.904	15.595
Totale disponibilità liquide	10.808.387	14.386.458
Totale attivo circolante (C)	23.887.024	29.836.517
D) RATEI E RISCONTI	518.815	422.675
TOTALE ATTIVO	49.074.674	52.294.912

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I – Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.342.757	3.747.243
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	7.544.571	7.496.413
Totale altre riserve	12.887.328	11.243.656
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.478.522	1.643.675

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	23.662.250	22.183.731
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	286.767	262.616
Utile (perdita) di terzi	6.689	24.151
Totale patrimonio di terzi	293.456	286.767
Totale patrimonio netto consolidato	23.955.706	22.470.498
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.738.470	2.190.155
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.738.470	2.190.155
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.844.141	6.247.429
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.791.111	9.440.478
Totale debiti verso fornitori	4.791.111	9.440.478
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	50.250
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	50.250
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	627.233	459.562
Totale debiti tributari	627.233	459.562
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	895.404	949.824
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	895.404	949.824
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.462.068	3.553.454
Totale altri debiti	3.462.068	3.553.454
Totale debiti	9.775.816	14.453.568
E) RATEI E RISCOINTI	6.760.541	6.933.262
TOTALE PASSIVO	49.074.674	52.294.912

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.614.309	45.706.067
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.093.653	3.221.891
Altri	3.034.647	3.236.500
Totale altri ricavi e proventi (5)	6.128.300	6.458.391
Totale valore della produzione (A)	52.742.609	52.164.458
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.075.873	6.306.919
7) Per servizi	13.385.900	12.893.132
8) Per godimento di beni di terzi	2.340.374	2.306.033
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	16.674.246	16.391.560
b) Oneri sociali	5.065.298	4.928.541
c) Trattamento di fine rapporto	1.283.093	1.341.853
e) Altri costi	2.519.681	1.961.622
Totale costi per il personale (9)	25.542.318	24.623.576
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.352	173.947
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.648.374	3.285.236
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.853.726	3.459.183
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-136.948	43.883
12) Accantonamenti per rischi	220.000	100.000
14) Oneri diversi di gestione	473.320	466.904
Totale costi della produzione (B)	50.754.563	50.199.630
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.988.046	1.964.828
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	20.829	76.108
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	20.829	76.108
Totale altri proventi finanziari (16)	20.829	76.108
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	168	8

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	168	8
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	20.661	76.100
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.008.707	2.040.928
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	523.496	373.102
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	523.496	373.102
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.485.211	1.667.826
Risultato di pertinenza di terzi	6.689	24.151
Risultato di pertinenza del gruppo	1.478.522	1.643.675

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.485.211	1.667.826
Imposte sul reddito	523.496	373.102
Interessi passivi/(attivi)	(20.661)	(76.100)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(29.141)	28.361
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.958.905	1.993.189
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.819.769	2.389.719
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.813.726	3.459.183
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.633.495	5.848.902
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.592.400	7.842.091
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(141.763)	(3.330)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	192.128	(49.056)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.649.367)	5.217.523
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(96.140)	76.613
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(172.721)	(751.017)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.769.175	(1.354.378)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(3.098.688)	3.136.355
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.493.712	10.978.446
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20.661	76.100
(Imposte sul reddito pagate)	0	662.601
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.674.742)	(3.259.736)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.654.081)	(2.521.035)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.839.631	8.457.411
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.386.738)	(10.047.523)
Disinvestimenti	33.833	31.600
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.794)	(93.534)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.417.699)	(10.109.457)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(2.000.276)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3)	(2.000.276)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.578.071)	(3.652.322)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	14.370.863	18.021.670
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	15.595	17.110
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.386.458	18.038.780
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.793.483	14.370.863
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.904	15.595
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.808.387	14.386.458
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0

Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2019

PREMESSA

Il presente Bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è conforme al dettato degli art. 25 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, nel testo risultante dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio di Tep S.p.A., di Tep Services S.r.l. e di Parmabus S.c.r.l. chiusi al 31/12/2019, tutti redatti in Euro, ed approvati dalle assemblee degli azionisti o, in assenza, predisposti per l'approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione/Amministratore Unico.

Non si sono verificati casi di esclusione dal consolidamento né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al D.Lgs. 127/1991.

I bilanci delle due società controllate incluse nel bilancio consolidato sono assunti con il metodo del consolidamento integrale. Il valore contabile di ogni partecipazione detenuta dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società controllata nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi di ogni società consolidata è iscritta separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi".

Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse con le società consolidate con il metodo integrale, sono eliminate. In particolare sono eliminati eventuali utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra le società consolidate, inclusi alla data di Bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.

Eventuali dividendi distribuiti dalle partecipazioni consolidate, contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante, sono eliminati contro la voce "utili portati a nuovo".

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16 comma 8 D.Lgs. n°213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE (€)	% POSSESSO
TEP S.p.A.	Parma, via Taro 12	7.747.000	Capogruppo
TEP SERVICES S.r.l.	Parma, via Taro 12	228.563	70%
PARMABUS S.c.r.l.	Parma, via La Spezia 52	100.000	51%

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La Capogruppo opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi, fino al 31/12/2020, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di TEP S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre

2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A. fino al 31 dicembre 2020 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Per questi motivi il bilancio 2019 è stato redatto in "continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa connessi al progetto di tariffazione STIMER e sono ammortizzati in 5 anni.
- il software in licenze d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- manutenzioni incrementative su beni di terzi: quelle relative al rinnovamento della biglietteria presso la stazione ferroviaria sono ammortizzate in cinque anni, quelle relative all'allestimento della nuova sala per il personale autista sita nel centro della città, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata contrattuale, ovvero sei anni, mentre quelle relative alla biglietteria di Barriera Bixio sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

• Costi di impianto ed ampliamento	20 %
• Software in licenza d'uso	20 %
• Allestimento sala personale autista	16,67 %
• Lavori biglietteria Bixio	11,11 %

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2019 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

•	Costruzioni leggere	10 %
•	Impianti e macchinari	10 %
•	Materiale rotabile (autobus)	vedere oltre
•	Filobus	7,5 %
•	Mobili, arredi e attrezzature ufficio	12 %
•	Hardware	20 %

• Attrezzature officina e varie	10 %
• Mezzi sollevamento e carica batteria	10 %
• Auto – motofurgoni	30 %
• Autovetture	25 %
• Impianti radiotelefonici	20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria “materiale rotabile (autobus)”, a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e dalle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun anno di acquisto e conseguente ammortamento degli autobus con valore residuo da ammortizzare al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota del 4%, ovvero l'8% ridotto al 4% al primo anno, per gli autobus in ammortamento dal 2019.

Se il Gruppo non avesse provveduto a modificare la stima della vita degli autobus, l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, al netto dell'effetto fiscale, sarebbe stato minore di euro 855.819.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Parma sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e

determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta dal Gruppo Tep) dal costo di sostituzione. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di deprezzamento, che sono portati a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8 operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti al 31/12/2019, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che normalmente coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio"

del conto economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 329.693 (€ 430.251 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	149.477	0	0	3.508.086	24.000	9.846	87.395	3.778.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.477	0	0	3.101.392	24.000	0	73.684	3.348.553
Valore di bilancio	0	0	0	406.694	0	9.846	13.711	430.251
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.466	0	0	63.328	0	0	0	64.794
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	9.846	0	-9.846	0	0
Ammortamento dell'esercizio	293	0	0	161.632	0	0	3.427	165.352
Totale variazioni	1.173	0	0	-88.458	0	-9.846	-3.427	-100.558
Valore di fine esercizio								
Costo	150.943	0	0	3.548.860	24.000	0	63.050	3.786.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.770	0	0	3.230.624	24.000	0	52.766	3.457.160
Valore di bilancio	1.173	0	0	318.236	0	0	10.284	329.693

Gli investimenti dell'esercizio riguardano la voce software e principalmente: software relativo al nuovo sistema di gestione garagisti € 21.500 e il software di segnalazione guasti da parte degli autisti € 8.700.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 10.284 è composta dalle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Sono connessi al progetto di tariffazione STIMER e ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

non presenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 24.337.751 (€ 21.604.078 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	142.871	1.020.371	6.795.134	82.720.152	4.025.052	94.703.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.187	894.258	5.953.831	66.116.226	0	73.099.502
Valore di bilancio	7.684	126.113	841.303	16.603.926	4.025.052	21.604.078
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.903	0	273.273	4.077.582	1.029.980	5.386.738
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	4.025.052	-4.025.052	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	3.932	758	0	4.690
Ammortamento dell'esercizio	3.048	22.991	411.008	2.211.327	0	2.648.374
Altre variazioni	0	-1	0	0	0	-1
Totale variazioni	2.855	-22.992	-141.667	5.890.549	-2.995.072	2.733.673
Valore di fine esercizio						
Costo	148.773	1.016.571	6.736.677	81.807.101	1.029.980	90.739.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.234	913.450	6.037.041	59.312.626	0	66.401.351

Valore di bilancio	10.539	103.121	699.636	22.494.475	1.029.980	24.337.751
---------------------------	--------	---------	---------	------------	-----------	------------

Nel corso del 2019 sono stati acquistati ed entrati in servizio 7 autobus urbani Euro 6 e 10 autobus urbani a metano capitalizzati nella categoria "Altri beni" per complessivi € 3.835.096. Nella stessa categoria sono stati capitalizzati altri 18 autobus urbani Euro 6, entrati in servizio a gennaio 2019, per € 3.866.652, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2018. Nel periodo sono stati alienati 35 autobus non rilevando né minusvalenze né plusvalenze particolarmente significative.

Sempre nella categoria "Altri beni" sono stati acquistati e installati su autobus e filobus 155 apparati di videosorveglianza di bordo per € 362.000 circa.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala l'entrata in funzione di 9 emettitrici automatiche per € 155.000 circa, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2018, l'acquisto di attrezzatura per il sistema Stimer per un importo di oltre € 60.000 e l'acquisto di un ponte sollevatore a otto colonne mobili per l'officina per € 40.000.

Nella voce "immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 1.030.000 circa, di cui € 1.025.000 circa per l'acquisto avvenuto nell'ultimo mese dell'anno di 4 autobus extraurbani e di 1 autobus da turismo in servizio dal gennaio 2020 e € 4.800 per l'acquisto di un gruppo di continuità che entrerà in funzione ad inizio 2020.

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 22.494.475 (€ 16.603.926 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	85.840	-9.524	76.316
	Autoveicoli e altri mezzi di trasporto	0	0	0
	Autovetture	2.788	-2.788	0
	Autobus	10.825.267	6.347.648	17.172.915
	Filobus	4.938.965	-602.097	4.336.868
	Hardware	749.194	157.929	907.123
	Impianti radiotelefonici	1.872	-619	1.253
Totale		16.603.926	5.890.549	22.494.475

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 1.391 (€ 1.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. -con sede in La Spezia Via del Canaletto 100- è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come dall'ultimo bilancio disponibile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini del Gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 809.086 (€ 667.323 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	667.323	141.763	809.086
Totale rimanenze	667.323	141.763	809.086

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	163.430	199.833	36.403
Ricambi e materiali a scorta	400.844	507.556	106.712
Vestiario	31.341	30.628	-713
Pneumatici	57.104	57.104	0
Lubrificanti	14.603	13.965	-638
Totale	667.322	809.086	141.764

I ricambi sono relativi ai mezzi e alla linea filoviaria: la voce è esposta al netto di un fondo

obsolescenza. Nel 2019 tale fondo, pari a € 372.787 al 31/12/2018, è stato utilizzato per € 4.816 per stralciare ricambi relativi a tipologie di autobus alienati o demoliti nell'anno e non più utilizzabili su altri mezzi. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni all'azienda. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.269.551 (€ 14.782.736 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.415.378	0	1.415.378	568.488	846.890
Verso controllanti	96.146	0	96.146	0	96.146
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.157.083	0	7.157.083	0	7.157.083
Crediti tributari	137.778	0	137.778		137.778
Verso altri	4.031.654	0	4.031.654	0	4.031.654
Totale	12.838.039	0	12.838.039	568.488	12.269.551

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 532.686 al 31/12/2018, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni piccoli crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito, e per lo stralcio di un cliente fallito per complessivi € 4.198. Al 31/12/2019 si è proceduto ad un accantonamento di € 40.000 portando il fondo a € 568.488, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso il Comune di Parma sono inerenti alla vendita diretta di titoli di viaggio.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2019.

I crediti tributari comprendono il credito IVA relativo al 2019 (€ 49.690), il credito IRAP relativo al 2019 (€ 3.980), il credito IRES relativo al 2019 (€ 84.108).

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.547.040 verso lo Stato per quota a saldo per il 2019 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati è stato incassato tutto il credito del 2018 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2019. Sotto la voce "altri crediti" sono appostati anche quelli verso lo Stato per contributi a recupero degli oneri per malattia sostenuti dal 2005 dalle aziende di trasporto in seguito ad una modifica legislativa in materia previdenziale: i contributi del periodo 2005-2013 sono stati incassati al 31/12/2019, mentre quelli relativi al periodo 2014-2018 sono tuttora esposti tra i crediti per € 1.166.304. Si è ritenuto, avendone la possibilità in fase di applicazione dei nuovi OIC, di mantenere il credito entro i dodici mesi e di non procedere alla sua attualizzazione in quanto trattasi di credito sorto quasi completamente ante 01/01/2016.

Viste le comunicazioni pervenute dall'associazione di categoria delle imprese di TPL sulla mancanza di certezze in merito all'esistenza della copertura del finanziamento, da parte dello Stato, degli oneri che matureranno a partire dal 1° gennaio 2019, si è ritenuto di non prevedere più la loro contabilizzazione per competenza a bilancio. Confermate, invece, le risorse per il rimborso dei crediti maturati fino al 31/12/2018.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per il saldo del contributo spettante alla Capogruppo per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato e € 345.929 riferito alla quota residua del contributo relativo all'investimento STIMER riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna nel 2010, anch'esso di imminente liquidazione.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.039.018	-192.128	846.890	846.890	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	75.990	20.156	96.146	96.146	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.842.323	-1.685.240	7.157.083	7.157.083	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	548.844	-411.066	137.778	137.778	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.276.561	-244.907	4.031.654	4.031.654	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.782.736	-2.513.185	12.269.551	12.269.551	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.808.387 (€ 14.386.458 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.370.863	-3.577.380	10.793.483
Denaro e altri valori in cassa	15.595	-691	14.904
Totale disponibilità liquide	14.386.458	-3.578.071	10.808.387

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 518.815 (€ 422.675 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	422.675	96.140	518.815
Totale ratei e risconti attivi	422.675	96.140	518.815

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	426.716
	Risconti attivi su fatture	92.099
Totale		518.815

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 23.955.706 (€ 22.470.498 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.747.243	0	0	1.595.514
Varie altre riserve	7.496.413	0	0	48.158
Totale altre riserve	11.243.656	0	0	1.643.672
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.675	0	-1.643.675	
Totale patrimonio netto di gruppo	22.183.731	0	-1.643.675	1.643.672
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	262.616	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	24.151	0	-24.151	
Totale patrimonio netto di terzi	286.767	0	-24.151	0
Totale patrimonio netto consolidato	22.470.498	0	-1.667.826	1.643.672

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		5.342.757
Varie altre riserve	0	0		7.544.571
Totale altre riserve	0	0		12.887.328
Utile (perdita) dell'esercizio			1.478.522	1.478.522
Totale patrimonio netto di gruppo	0	0	1.478.522	23.662.250
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		286.767
Utile (perdita) di terzi			6.689	6.689
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	6.689	293.456
Totale patrimonio netto consolidato	0	0	1.485.211	23.955.706

	Descrizione	Importo
	Riserva da scissione	7.192.931
	Utili indivisi controllate e altre riserve	351.640
Totale		7.544.571

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.868.065	0	0	879.178
Varie altre riserve	7.407.029	0	0	89.384
Totale altre riserve	10.275.094	0	0	968.562
Utile (perdita) dell'esercizio	2.968.838	0	-2.968.838	
Totale patrimonio netto di gruppo	22.540.332	0	-2.968.838	968.562
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	218.854	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	43.762	0	-43.762	
Totale patrimonio netto di terzi	262.616	0	-43.762	0
Totale patrimonio netto consolidato	22.802.948	0	-3.012.600	968.562

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		3.747.243
Varie altre riserve	0	0		7.496.413
Totale altre riserve	0	0		11.243.656
Utile (perdita) dell'esercizio			1.643.675	1.643.675
Totale patrimonio netto di gruppo	0	0	1.643.675	22.183.731
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		262.616
Utile (perdita) di terzi			24.151	24.151
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	24.151	286.767
Totale patrimonio netto consolidato	0	0	1.667.826	22.470.498

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	23.294.797	1.462.709
Variaz. per armonizzazione bilancio civilistico della capogruppo ai principi contabili del gruppo	0	0
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	23.294.797	1.462.709
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-210.993	
- Patrimoni netti delle partecipate	562.634	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	15.813	15.813
Totale rettifiche	367.454	15.813
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	23.662.251	1.478.522
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	293.456	6.689
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	23.955.707	1.485.211

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.738.470 (€ 2.190.155 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.190.155	2.190.155
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	2.298.010	2.298.010
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.749.695	1.749.695
Totale variazioni	0	0	0	548.315	548.315
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.738.470	2.738.470

ALTRI FONDI	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
> F.do Spese future	296.250	220.000	-32.675	483.575
> F.do Rinnovo CCNL	173.000	436.895	0	609.895
> F.do Manutenz. straordinaria	260.905	0	-260.905	0
> F.do Oneri di personale	1.460.000	1.641.115	-1.456.115	1.550.000
TOTALE	2.190.155	2.298.010	-1.749.695	2.738.470

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Società andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in materia di lavoro ed in materia ambientale relativamente all'area dismessa dell'ex deposito urbano di Parma. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali e delle categorie di tecnici che lo hanno supportato.

In vista del futuro rinnovo del CCNL si è provveduto ad aggiornare anche per il 2019 il relativo fondo, accantonando un valore adeguato alla stima del costo atteso

Il fondo manutenzione straordinaria, stanziato in origine per interventi urgenti sul parco rotabile dovuti al protrarsi della procedura di gara e al successivo contenzioso, conclusosi nel settembre 2018, che hanno comportato la riduzione degli investimenti rispetto a quanto "normalmente" effettuato e poi mantenuto per un programma manutentivo generale, è stato completamente utilizzato nel corso del 2019.

Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, quasi completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio per il 2018 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2019.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.844.141 (€ 6.247.429 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.247.429
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	521.759
Utilizzo nell'esercizio	925.048
Altre variazioni	1
Totale variazioni	-403.288
Valore di fine esercizio	5.844.141

Il fondo copre integralmente l'impegno delle società del Gruppo nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2019, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Per i contratti di lavoro cessati al 31/12/2019 e non liquidati a tale data il relativo TFR, pari a € 149.434, è appostato fra i debiti, nella voce D 14.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'esercizio si precisa che, in applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo la Capogruppo alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare. Pertanto l'accantonamento esposto in tabella riguarda la rivalutazione sulla quota maturata precedentemente all'entrata in vigore della riforma, mentre l'onere complessivo a Bilancio ammonta ad € 1.283.093. Gli utilizzi si riferiscono al TFR liquidato ai cessati nonché alle anticipazioni erogate agli aventi diritto nel corso dell'esercizio 2019.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.775.816 (€ 14.453.568 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	9.440.478	-4.649.367	4.791.111
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.250	-50.250	0
Debiti tributari	459.562	167.671	627.233
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	949.824	-54.420	895.404
Altri debiti	3.553.454	-91.386	3.462.068
Totale	14.453.568	-4.677.752	9.775.816

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Il consistente decremento dei debiti verso fornitori è dovuto quasi esclusivamente al pagamento, nel corso del primo semestre 2019, dei 18 autobus urbani acquistati alla fine del 2018.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre (€ 481.758), all'IVA del mese di dicembre (€ 32.500) e ai saldi IRES e IRAP (€ 86.096 e € 26.879).

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2019.

La voce altri debiti comprende € 3.000.450 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	9.440.478	-4.649.367	4.791.111	4.791.111	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.250	-50.250	0	0	0	0
Debiti tributari	459.562	167.671	627.233	627.233	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	949.824	-54.420	895.404	895.404	0	0
Altri debiti	3.553.454	-91.386	3.462.068	3.462.068	0	0
Totale debiti	14.453.568	-4.677.752	9.775.816	9.775.816	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.791.111	4.791.111
Debiti tributari	627.233	627.233
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	895.404	895.404
Altri debiti	3.462.068	3.462.068
Totale debiti	9.775.816	9.775.816

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.760.541 (€ 6.933.262 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	2.060	2.060
Risconti passivi	6.933.262	-174.781	6.758.481
Totale ratei e risconti passivi	6.933.262	-172.721	6.760.541

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 3.838.866 ricevuti dalla Capogruppo anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2019 i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad €1.053.973.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2019, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2019-2020): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2019, pari a € 2.919.615, viene rinviata al 2020.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	7.431.612
	Abbonamenti	8.270.103
	Merci	1.200
	Servizi Happy Bus	346.761
	Turismo	487.075
	Servizi Speciali	470.622
	Integrazioni Tariffarie	181.804
	Corrispettivo TPL	28.858.019
	Ricavi da manutenzioni veicoli	293.380
	Ricavi per prestazioni di trasporto a terzi	273.733
Totale		46.614.309

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	italia	46.614.309
Totale		46.614.309

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.128.300 (€ 6.458.391 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.221.891	-128.238	3.093.653
Altri			
Provvigioni attive	11.833	-1.190	10.643
Proventi immobiliari	22.115	2.436	24.551
Personale distaccato presso altre imprese	36.623	11.890	48.513
Rimborsi assicurativi	108.866	-22.142	86.724
Plusvalenze di natura non finanziaria	32.219	722	32.941
Sopravvenienze e insussistenze attive	228.893	-228.893	0
Contributi in conto capitale (quote)	854.869	-93.244	761.625
Altri ricavi e proventi	1.941.082	128.568	2.069.650
Totale altri	3.236.500	-201.853	3.034.647
Totale altri ricavi e proventi	6.458.391	-330.091	6.128.300

La voce Contributi in conto esercizio comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 628.615) e lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 607.435).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.075.873 (€ 6.306.919 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materiali di consumo	27.349	30.412	-3.063
Cancelleria e stampati	54.436	75.267	-20.831
Carburanti e lubrificanti	4.633.594	4.687.185	-53.591
Ricambi	1.232.955	1.369.017	-136.062
Minuta attrezzatura officina	19.552	19.539	13
Altri	107.987	125.499	-17.512
Totale	6.075.873	6.306.919	-231.046

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 13.385.900 (€ 12.893.132 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	255.473	12.689	268.162
Gas	127.040	-39.378	87.662
Acqua	12.287	7.776	20.063
Spese di manutenzione e riparazione	1.220.092	458.773	1.678.865
Servizi e consulenze tecniche	23.160	-3.376	19.784
Pubblicità	53.244	-14.449	38.795
Spese e consulenze legali	117.465	-86.924	30.541
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	135.606	-15.076	120.530
Spese telefoniche	99.069	21.533	120.602
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	133.457	-47.517	85.940
Assicurazioni	1.185.808	-307.591	878.217
Spese di rappresentanza	7.125	2.040	9.165
Spese di viaggio e trasferta	67.767	415	68.182
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	42.836	91.665	134.501
Altri	9.412.703	412.188	9.824.891
Totale	12.893.132	492.768	13.385.900

La voce "Altri" comprende i servizi di trasporto in appalto per un importo di circa € 6.070.000 per il 2019.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.340.374 (€ 2.306.033 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.306.033	34.341	2.340.374
Totale	2.306.033	34.341	2.340.374

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 473.320 (€ 466.904 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	6.936	-1.631	5.305
Oneri di utilità sociale	54.695	-29.835	24.860
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.178	622	3.800
Altri oneri di gestione	402.095	37.260	439.355
Totale	466.904	6.416	473.320

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi ed altri oneri finanziari
Altri	168
Totale	168

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti

Costi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti

Imposte sul reddito

Anche nel bilancio 2019, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee generate nell'esercizio in quanto, oltre all'incertezza legata alle decisioni in merito al contratto di servizio di TPL in proroga gestito dalla Capogruppo, sulla base del piano industriale 2020-2022 non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2019 sono iniziati significativi investimenti. Al 31/12/2019 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzate ammontano ad € 399.681 e sono così determinati:

- compenso amministratori da liquidare € 11.612;
- fondo svalutazione crediti € 125.637;
- fondo spese future € 116.058;
- fondo rinnovo CCNL € 146.374.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	437.271	0	0	0	
IRAP	86.225	0	0	0	
Totale	523.496	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI**Composizione del personale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	69
Operai	479
Totale Dipendenti	556

Compensi ad amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	157.919	54.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che si ritiene siano state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Comune di Parma	Provincia Parma	Officina Bolzoni S.r.l.	Centro riparazione veicoli industriali S.r.l.	SMTp S.p.A.
Rapporti commerciali e diversi	0	0	0	0	0
Crediti	96.146	0	546	0	6.937.083
Debiti	0	0	6.162	19.389	0
Costi	0	8.047	10.940	54.888	2.284.673
Ricavi	48.641	0	5.094	215	29.618.161
Altro	0	0	0	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuale	20.951
Altri servizi di verifica svolti	7.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	27.951

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conseguenza dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 il Gruppo TEP ha continuato ad erogare il servizio di TPL, tenendo attive tutte le linee per i lavoratori delle aziende rimaste aperte e per gli operatori sanitari, riducendo, tuttavia, l'orario di circolazione dei mezzi fino alle 22 (per un breve periodo si è sperimentata la chiusura del servizio alle 20) e sospendendo le corse la domenica tranne alcune linee indirizzate alle strutture sanitarie. Dal 15 aprile è stato anticipato l'orario in vigore solitamente a giugno, l'orario cosiddetto estivo, che non prevede la copertura per le scuole e con una riduzione delle frequenze.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, mancati abbonamenti, sospensione del servizio scolastico "happy bus" e riduzione drastica delle sanzioni porteranno a un calo di oltre 3,5 milioni di euro rispetto al budget 2020. La previsione non prevede il rimborso degli abbonamenti plurimensili che dovrebbe essere oggetto di intervento statale. Ci sono assicurazioni anche in merito alla conferma dell'erogazione dei contributi messi a bilancio dallo Stato per sostenere il TPL.

Gli autobus vengono sanificati tutti i giorni e, per quanto riguarda il personale, TEP ha garantito fin dall'inizio mascherine, guanti e gel disinfettante, in distribuzione a tutti i dipendenti.

Con il personale impiegatizio è stato attivato, fin dai primi di marzo, lo "smart working" e per il personale autista si è raggiunto un accordo con il sindacato per il ricorso alle ferie con l'obiettivo di una riduzione complessiva del fondo ferie (circa 300.000 euro di effetto positivo sul 2020).

Molto probabilmente il bilancio consolidato 2020 chiuderà in perdita ma il Gruppo TEP ha sufficienti risorse per proseguire la sua attività.

Si prevede un rallentamento del piano investimenti in materiale rotabile dovuto alle difficoltà produttive dei nostri fornitori che, però, non modificherà la necessità da parte della Capogruppo di reperire risorse finanziarie, presumibilmente per una durata superiore a quanto inizialmente previsto a budget 2020.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2019.

	Soggetto erogante	Contributo incassato	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	3.065.373	Contributo rinnovo CCNL -Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Ministero del Lavoro	288.893	Rimborso maggiori oneri malattia art. 1 co.273 Legge 266/2005
N.3	Agenzia delle Dogane	567.364	Credito d'imposta accisa gasolio - D.P.R. 277/2000
N.4	Regione Emilia Romagna	365.485	Contributo in conto investimenti
N.5	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	56.913	Integrazione tariffaria
N.6	Comune di Fidenza	4.124	Integrazione tariffaria
N.7	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	103.474	Integrazione tariffaria
N.8	Comune di Collecchio	2.341	Integrazione tariffaria
TOTALE		4.453.967	

Parma, 22 aprile 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea degli Azionisti di TEP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo TEP (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società capogruppo TEP S.p.A. ed alle sue partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nel paragrafo della nota integrativa intitolato "Prospettiva della continuità aziendale" nel quale gli amministratori comunicano che la Società capogruppo opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 24 mesi, fino al 31 dicembre 2020, e di aver conseguentemente redatto il presente bilancio consolidato in "continuità".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale della società capogruppo per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società capogruppo TEP S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società capogruppo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società capogruppo TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo TEP al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 maggio 2020

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss, Revisore Legale

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2019 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2019 è stata predisposta in data 11 maggio 2020 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2019.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga richiesta dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico avente scadenza al 31.12.2020.

L'incertezza legata all'eventuale esperimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio si riflette pertanto sulla sussistenza della "continuità aziendale". Il Collegio ritiene tuttavia corretta la scelta degli amministratori di considerare le voci di bilancio secondo criteri di continuità, atteso che, in caso di riproposizione di una nuova gara o in caso di altra operazione straordinaria, l'obbligo di acquisto del materiale rotabile da parte di un eventuale altro soggetto comporterebbe il realizzo di valori di liquidazione comunque sufficienti a garantire la solvibilità della Società.

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 e le successive misure di contenimento della Pandemia hanno avuto effetti significativi sulla erogazione del servizio, con conseguente compressione dei ricavi ed aumento dei costi almeno per quanto ai primi mesi del 2020.

L'evento si è verificato dopo la chiusura del bilancio 2019 e non ha avuto un impatto sulla valutazione delle voci del bilancio 2019, tuttavia tale avvenimento è stato correttamente trattato dal Consiglio di Amministrazione nel paragrafo della Nota Integrativa dedicato ai "Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno le misure introdotte al fine di tutelare personale ed utenti, tuttavia, è estremamente probabile che l'esercizio 2020 possa chiudere con una perdita che non dovrebbe influire sulla continuità aziendale.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con L'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni congiunte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con le altre società comprese nel perimetro di consolidamento, Tep Service Srl e Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che la bozza di bilancio di Tep Services S.r.l. approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2020 riporta un utile di Euro 22.826, mentre il Bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico chiude con una perdita pari ad Euro -324.

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	24.781.415
C) Attivo Circolante	22.288.301
D) Ratei e Risconti	517.813
Totale Attivo	47.587.529
Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	23.294.797
B) Fondi per rischi e oneri	2.618.710
C) Trattamento fine Rapporto	4.992.984
D) Debiti	9.920.497
E) Ratei e riscontri	6.760.541
Totale Passivo	47.587.529

CONTO ECONOMICO

P.P.

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.231.889
B) Costi della Produzione	- 50.277.227
C) Proventi e Oneri Finanziari	20.581
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	- 512.534
Utile Esercizio	1.462.709

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta essere pari ad Euro 1.462.709.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

Attivo	Euro
A) Crediti Vs. Soci per versamenti dovuti	36.750
B) Immobilizzazioni	24.668.835
C) Attivo Circolante	23.850.274
D) Ratei e Risconti	518.815
Totale Attivo	49.074.674
Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	23.955.706
B) Fondi per rischi e oneri	

R.R.

	2.738.470
C) Trattamento fine Rapporto	5.844.141
D) Debiti	9.775.816
E) Ratei e riscontri	6.760.541
Totale Passivo	49.074.674
CONTO ECONOMICO	
Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.742.609
B) Costi della Produzione	-50.754.563
C) Proventi e Oneri Finanziari	20.661
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-523.496
Utile Esercizio	1.485.211
(Utile) perdita di competenza di terzi	-6.689
Utile (perdita) di competenza del gruppo	1.478.522

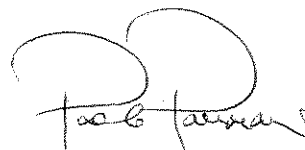
Conclusioni

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente)

X IL COLLEGIO



Gianluca Conti _____

Sara Magnani _____

